



Comune di Martellago

ALLEGATO DELIBERA 39/2020 – INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI E MOZIONI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Possiamo all'ulteriore punto all'ordine del giorno "interpellanze, interrogazioni e mozioni" dando precedenza alle interpellanze. Allora diamo seguito alle interrogazioni a risposta orale: Rendicontazione manovra Riparti Martellago presentata da Unione Civica. Consigliere Boscolo.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Interrogazione a risposta orale "rendicontazione manovra Riparti Martellago"

Vista la manovra messa in atto ad aiuto delle famiglie, delle associazioni e di alcune attività produttive del nostro territorio e denominata "Riparti Martellago" per un importo complessivo pari a euro 440.000 per alcuni, 640 per altri;

vista la ripartizione di tale manovra in: sociale, Tari, bonus centri estivi, progetto connettività, progetto scuola a distanza; poi sport e associazioni come progetto Riparti, sport, attività; dal punto di vista invece economico, Tosap, ICP, fondo emergenza straordinario covid-19 e infine buoni shopping.

Per quanto riguardava la Tosap era previsto un capitolo di spesa di 15.000 euro, l'ICP 10.000, per il fondo emergenza straordinario covid-19 accantonato 85.000, per i buoni shopping 200.000;

tutto quanto premesso a scopo di rendere edotto il Consiglio e la cittadinanza tutta sull'effettiva ricaduta in termini di aiuti e nella logica di un'eventuale rimodulazione dei fondi rimasti a disposizione con una riparametrazione, ove necessario, dei criteri adottati,

si interroga il Sindaco o gli Assessori preposti:

1. sulla rendicontazione di quanto effettivamente distribuito in termini di aiuti economici alle varie categorie interessate da tale manovra (famiglie, associazioni, attività produttive);
2. sulla rendicontazione di tutte le spese sostenute per tale manovra, compreso quanto investito nel distretto del Commercio a fronte della parte di manovra denominata "buoni shopping".

Do soltanto una postilla sulla motivazione che ci ha spinto a presentare questa interrogazione. Più che un'interrogazione, come avevo detto in Commissione Bilancio, è una interlocuzione perché è giusto, dopo aver messo in campo una manovra da 440.000 euro, al termine della stessa rendere edotto il Consiglio chiaramente, ma anche la cittadinanza tutta, su come siano stati effettivamente spesi questi soldi e se ne dovessero essere rimasti, come si intenderà spenderli. La motivazione era soltanto di interlocuzione quindi non di interrogazione ispettiva, chiamiamola così.



Comune di Martellago

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

In via cronologica effettivamente seguo la prima parte della vostra interrogazione e quindi rendiconto la mia parte e mi aggancio anche alla sua motivazione che ha spinto a richiedere questa rendicontazione assolutamente legittima. Allora, per quanto riguarda il progetto “Riparti Martellago” settore famiglie, ricordo la scadenza di presentazione delle domande che era il 31-08-2020. Sono pervenute 24 domande di cui 3 per quanto riguarda il rimborso Tari. Per quanto riguarda le domande di rimborso Tari, attualmente sono in corso le verifiche con Veritas relativamente a quanto denunciato e dichiarato dai richiedenti. Le restanti 21 domande si ripartiscono per richieste bonus centri estivi, bonus connettività; di queste 21 domande per 12 è già stata completata l'istruttoria ed è già stata disposta l'erogazione per un importo di euro 1.559,29. Per le restanti 9 domande si è reso necessario richiedere documentazione integrativa che è stata richiesta ai cittadini affinché si completi l'istruttoria. Considerazioni in ordine al numero delle domande, mie personali considerazioni, che espongo comunque in Consiglio e anche invito ad una eventuale riflessione sul futuro, perché chiaramente con importi di questo genere abbiamo ben capito che ne avanziamo molti di denari stanziati. Iniziamo dalle considerazioni sull'esiguo accesso dei cittadini...

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Assessore, scusi, può dare la cifra complessiva che era prevista per tutta la manovra?

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

80.000 quello delle famiglie. Perché un così esiguo accesso? Dunque, ricordiamo che noi siamo intervenuti, tra l'altro a fronte anche di diversi incontri che abbiamo fatto sulla valutazione dei criteri, in un periodo abbastanza caldo perché era il periodo di maggio e giugno. Nel momento in cui è partita questa misura, successivamente, sia il governo centrale sia la Regione hanno erogato misure praticamente uguali a quelle che avevamo in qualche modo anticipato, per esempio il bonus *baby sitting*, che è andato a coprire anche il contributo per le famiglie per usufruire dei centri estivi; i *voucher* acquisto PC, per le famiglie è stato erogato dalla Regione Veneto. Peraltro, entrambi con scadenza al 31 agosto, peraltro con importi anche più alti, quelli della Regione e quello dello Stato, potendo usufruire di risorse chiaramente diverse dalle nostre. Questo ha indubbiamente un po' accavallato le richieste perché naturalmente i criteri chiedevano che l'accesso all'uno escludesse altri tipi di sovvenzioni, quindi molti cittadini si sono indirizzati verso altre risorse. Per quanto riguarda “Riparti Martellago”, mi preme fondamentale ricordare questo, perché è stato un lavoro che gli uffici hanno comunque reso e ritengo sia necessario darne conto: è stato pubblicizzato sul sito istituzionale, su Facebook e sui social network, sono state erogate *newsletter*, però quello che mi preme particolarmente è stato il lavoro fisico che è stato svolto dall'ufficio. Fondamentalmente noi avevamo uno storico, che era quello delle famiglie che avevano usufruito dei buoni spesa, che è stato utilizzato dai nostri servizi un po' perché comunque abbiamo conosciuto dei casi e abbiamo continuato a seguire alcuni di questi, che sono stati sollecitati a presentare quelle domande, un po' perché comunque i nostri casi sociali li conosciamo e chiaramente i miei



Comune di Martellago

uffici si sono prodigati nel ricordare questa situazione; un po' perché effettivamente abbiamo ricevuto tante telefonate, io non escludo che i miei uffici siano stati abbastanza oberati di telefonate, però di fatto la sostanza sono questi numeri che vi ho illustrato. Quindi, così come avevamo fatto per la prima domanda che abbiamo fatto del “Riparti Martellago”, apro nuovamente un tavolo di lavoro per la ripartizione successiva, tenuto conto secondo me di un elemento – che forse avevo già detto quando parlavamo dei nostri tavoli di lavoro – e cioè che ritenevo che eravamo ancora tanto in anticipo rispetto alle reali esigenze che i cittadini stavano manifestando. Parlando proprio di crisi sociale, stavamo vivendo ancora un periodo abbastanza incerto, dove secondo me, un po' perché c'era ancora la pace fiscale – che dal 16 di ottobre non ci sarà più e quindi arriveranno milioni di cartelle esattoriali –, un po' perché le esecuzioni forzate sono state sospese fino al 31 di dicembre e quindi è inevitabile che nell'immaginario del nucleo venga spostato il problema e le ricadute noi le avremo da questo momento in poi. Per cui io apro veramente un nuovo confronto, un nuovo tavolo di lavoro perché rimeditiamo, eventualmente anche con una nuova ripartizione dei criteri in base a quelle che saranno le esigenze che emergeranno da questo momento in poi – perché emergeranno, sicuramente dal mese di novembre in poi cominceremo a vedere qualche effetto – per eventualmente rimodulare un nuovo progetto di “Riparti Martellago”.

SINDACO ANDREA SACCAROLO

Se puoi aggiungere anche il protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza.

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Stavo proprio aggiungendo questo. Memore dell'appunto che il Consigliere Boscolo aveva fatto nei vari tavoli di lavoro che abbiamo avuto, in cui effettivamente poneva l'accento molto sul controllo, noi dal mese di luglio abbiamo cominciato a interagire con la Guardia di Finanza e siamo arrivati a pattuire una convenzione, una collaborazione – perché poi ovviamente è a costo zero tra amministrazioni – con cui la Guardia di Finanza ci potrà supportare proprio nelle indagini istruttorie che potremo attivare ed avere quindi un riscontro anche sui conti correnti, anche su indagini patrimoniali incrociate, che possono sicuramente essere più efficaci di quelle che riusciamo ad ottenere con i nostri esigui mezzi amministrativi. Quindi l'invito che vi faccio è effettivamente di ripartire, su questo magari ci possiamo anche incontrare, con tavoli di lavoro *ad hoc* sul punto.

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Assessore, vorrei anche precisare che stamattina eravamo in ufficio io e te da Carmen dove è stato detto anche comunque che altri Comuni fuori Regione hanno chiamato Martellago e hanno preso a esempio Martellago per il Riparti. Sicuramente è stato fatto in una maniera, non dico frettolosa perché comunque ci abbiamo lavorato ore ed ore; avevamo una pressione da parte della minoranza, giusta secondo loro, secondo me no perché io ho ribadito il primo giorno che le problematiche cominciavano ad ottobre. Secondo me si sposterà anche a novembre, come ha detto lei adesso si aprono anche tutte le cartelle esattoriali quindi ci saranno problemi grossi. Adesso c'è un'altra restrizione



Comune di Martellago

per certe attività commerciali, avete visto con il dpcm di ieri, e le previsioni sono sempre peggiori. Io mi auguro di no, mi auguro che infine questo virus veramente abbia meno forza rispetto a quello precedente. Incrociamo le dita, però sinceramente anche ... in ASL sono questi i sintomi che sentiamo. Non sarà facile. Ho parlato con Alessio finita la Commissione e ho detto "sono avanzati dei soldi. Adesso siamo qua per capire come gestirli, come fare." Abbiamo avuto un esempio, abbiamo buttato un attimo per capire se avevamo fatto una cosa giusta, che secondo noi era giusta e anche voi avete appoggiato la parte del sociale, però vedete che non c'è stato un riscontro. Questo mi ha stupito, sinceramente, perché mandare duecento e-mail alle stesse persone che hanno usufruito dei soldi dello Stato, mi aspettavo che almeno la metà partecipasse anche qua sinceramente; invece no perché i criteri erano gli stessi. Bene, facciamo tesoro di questa cosa e cominciamo a lavorare adesso con quello che è avanzato.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Allora, sono due sostanzialmente le interrogazioni quindi mi dichiaro o meno soddisfatto su questa e dopo anche sulla successiva nel caso. Volevo ringraziare l'Assessore, le chiedo solo un dato a questo punto: 80.000 era l'importo totale preventivato e accantonato; se dovessero andare in porto tutte le 24 richieste quanto dovremmo...

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

1.559 sono quelli già erogati, io non credo che supereremo i 5.000.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Quindi il dato a questo punto, stante le cose così, è che avremmo a disposizione 75.000 euro più o meno da poter poi ridistribuire. Sulle tempistiche, nessuno ha la sfera di cristallo; in quel momento uscivamo da una situazione critica, tanto è vero che i buoni spesa sono stati utilizzati praticamente tutti, sembrava che ci fosse effettivamente una necessità. Siete rimasti sorpresi voi, siamo rimasti maggiormente sorpresi anche noi. Ben venga averlo fatto perché ci ha fatto da palestra, adesso sappiamo sicuramente come riparametrare eventualmente e come ridistribuire questi 75.000 euro a ragion veduta di quella che è stata l'esperienza precedente. Posso dire anche che è stato effettivamente un lavoro condiviso dalla maggioranza e della minoranza, se vi ricordate noi eravamo assolutamente favorevoli e ci abbiamo lavorato assieme. Se non fosse stato presentato tutto assieme avremmo anche votato a favore la manovra. Quindi per quanto mi riguarda ringrazio l'Assessore e mi dichiaro assolutamente soddisfatto.

SINDACO SACCAROLA ANDREA

La faccio io l'associazione ... allora. Le associazioni. Martellago ... è stata divisa in due azioni: i centri estivi a sostegno delle associazioni per 20.000 euro e le ripartenze ... da attività sportive per 10.000. La prima azione era rivolta a sostegno delle associazioni che hanno organizzato i centri estivi per 20.000 euro; la scadenza della presentazione della domanda era l'11-09, sono pervenute 17 domande di cui 3 escluse. Detta azione a sostegno delle associazioni che hanno realizzato i centri estivi sarà utilizzata in via



Comune di Martellago

subordinata rispetto all'analogha azione che è intervenuta successivamente. Volevi parlar dopo?

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Sì, per quanto riguarda questa parte, sport e associazioni, siccome esiste un'interpellanza specifica, se anche gli altri Consiglieri che l'hanno presentata sono d'accordo... Gianni Vian, Erika e Monica se siete d'accordo la discutiamo dopo.

ASSESSORE LIONELLO CORO'

Per quanto riguarda il "Riparti Martellago Commercio" noi abbiamo diviso in quattro azioni gli aiuti alle nostre attività: avevamo la Tosap, quindi un contributo al ristoro del 50% agli spazi pubblici; ICP, l'imposta comunale; il fondo emergenza e i buoni *shopping*. Per la TOSAP sono arrivate 40 domande più quattro i plateatici nuovi, cioè gente che non aveva il plateatico e ha chiesto nuovi spazi pubblici. Delle 40 domande ne sono state fatte 17 dalle nostre attività e 23 dagli ambulanti. Anche noi abbiamo dovuto riaprire i termini per il bando perché avevamo all'inizio poche adesioni. Stesso discorso anche per la pubblicità, che ha avuto 26 domande. Tutto questo lavoro adesso è in verifica all'Abaco perché ci sono dei requisiti, quindi 5 anni di pagamenti etc. Tutte le verifiche adesso le sta facendo l'Abaco e poi andremo a liquidarle. Il fondo di emergenza era di 85.000 euro e avevamo considerato un aiuto alle attività chiuse per covid; abbiamo ricevuto 8 domande ma 5 non erano consone alla richiesta. Quindi abbiamo tre attività da liquidare, anche queste prossimamente dopo una verifica, una settimana e le liquidiamo. Arriviamo ai buoni *shopping* i famosi e contestati 200.000 euro che dovevano diventare 400, alla fine, visto il successo, sono diventati anche di più; si sono iscritti 5.383 cittadini, abbiamo provocato un indotto quasi di 500.000 euro, gente e flussi nelle nostre attività, e hanno contribuito ad aiutare i commercianti. Abbiamo distribuito 17.226 buoni, quindi dei 200.000 abbiamo anche noi un risparmio di 27.740 che andranno accantonati e messi assieme ai famosi 85.000 delle tre attività che pagheremo per il covid. Abbiamo liquidato più dell'80% delle attività che avevano fatto uso dei buoni. Ringrazio moltissimo il mio ufficio perché è stato un lavoro grossissimo, fatto in un periodo con grossi problemi, problemi di software... Credetemi, ci stanno lavorando e arriveremo a saldare tutto quanto.

ASSESSORE LIONELLO CORO'

Sì, sono già compresi nella quota, i 27.740 sono effettivi. La seconda domanda che mi facevate era la spesa effettiva che abbiamo avuto come amministrazione per questi buoni. La spesa di materiale umano, perché gli uffici hanno lavorato tantissimo, però la spesa nostra è solo ed esclusivamente dei 10.000 della piattaforma. Quindi l'amministrazione ha pagato solo ed esclusivamente i 10.000. Se avete qualcos'altro da chiedere sono qua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Bene, Assessore, per questa seconda parte dell'interrogazione. Consigliere Boscolo.



Comune di Martellago

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Allora, ho capito che per quanto riguarda la parte buoni *shopping* sono stati sostanzialmente stanziati quasi tutti; l'indotto di 500.000 euro immagino che sia 250.000 quello effettivamente messo dalla popolazione e gli altri 250 o meno...

ASSESSORE LIONELLO CORO'

Con 170.000 di buoni abbiamo portato un indotto di 498.000.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Grazie. Volevo sapere poi quindi, a parte questi 27.740 di Tosap e ICP, vabbè il fondo emergenza 8 domande, 5 escluse, immagino saranno 3.000 euro. Ah, meno ancora, quindi avanzano circa 83.000 euro, mentre sui 15.000 di Tosap e ICP quant'è la somma?

ASSESSORE LIONELLO CORO'

È in verifica all'Abaco.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Va benissimo, d'accordo. Comunque qualcosina avanza anche da questa parte di manovra e di conseguenza potrà...

ASSESSORE LIONELLO CORO'

Anche noi siamo disposti e faremo sicuramente con voi un tavolo.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

... potrà essere messa di nuovo in circolo virtuoso. Arriviamo adesso all'ultima parte che è sulla rendicontazione di tutte le spese sostenute per tale manovra, compreso quanto investito nel distretto commercio a fronte della manovra denominata "buoni *shopping*". Assessore, mi dice euro 10.000 per la piattaforma *web*, che è quella nota. Vabbè, lasciamo stare le vicissitudini dato l'incarico, tolto l'incarico, ridato l'incarico, 10.000 euro. Sapete che ho la brutta abitudine di andarmi a spulciare tutte le delibere, determine etc. me le sono andato a guardare tutte e anche tutte le previsioni di spesa e gli assestati chiaramente di spesa e me ne manca uno, però, di tutti i costi che non vedo e che anche lei non mi cita; durante il periodo dei buoni *shopping* c'è stato un gruppo di persone che ha svolto il suo servizio per diversi giorni e per diverse ore durante tutta la campagna, o se non tutta diciamo una buona parte della campagna, dando informazioni, ausilio etc. Erano quelli che erano soprannominati *stewart*.

ASSESSORE LIONELLO CORO'

Gruppo di supporto.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Ecco. Ma queste persone qua sono state pagate, mi scusi?



Comune di Martellago

ASSESSORE LIONELLO CORO'

Non abbiamo ancora chiuso i conti e queste saranno spese del distretto non dell'amministrazione. Era già dentro nel progetto che avremmo fatto del *marketing*, che avremmo fatto degli eventi, delle strutture fatte proprio con gli *Stewart*. Andate a vedere il progetto e vedrete che era già specificato, quindi avevamo già messo in preventivo che serviva del *marketing* per il mio amico bottegaio e verranno investiti per pagare questi ragazzi.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Quindi era già previsto quindi lei mi sta dicendo che queste persone verranno pagate direttamente dal distretto del commercio, per un importo si sa di quanto?

ASSESSORE LIONELLO CORO'

Esatto. Non abbiamo chiuso i conti ma comunque non erano pagati a grosse cifre questi ragazzi.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Ok. Quindi potrò poi, una volta chiusi i conti, vedere...?

ASSESSORE LIONELLO CORO'

Certo. Sono dei costi, ripeto, che avevamo già messo in preventivo nel bando.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Quindi il contratto, mi scusi, era un contratto co.co.co, co.co.pro.?

ASSESSORE LIONELLO CORO'

Devi parlare con il *manager*.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Va bene. Allora chiedo, chiaramente per completezza di informazione etc., che nel momento in cui si chiuderanno questi conti e verranno... ma quindi non sono stati ancora pagati?

ASSESSORE LIONELLO CORO'

No.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Ah. Poveretti.

ASSESSORE LIONELLO CORO'

Sono sicuri, eh!

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO



Comune di Martellago

Sì, sì, per carità, arrivano dall'amministrazione pubblica quindi il pagamento è certo. Nel momento in cui verranno saldati chiederò una copia della rendicontazione per completezza di informazione. Grazie.

ASSESSORE LIONELLO CORO'

Be', hai ragione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Bene. Altri punti per questa interrogazione? Non ce ne sono. Lasciamo sospeso il discorso dei centri estivi che fa parte dell'altra interrogazione. L'interrogante si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Delle risposte ricevute direi di sì; mi riservo sull'ultima di ricevere il dato e dopodiché mi riterrò ampiamente e completamente soddisfatto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Grazie. Possiamo allora all'altra interrogazione sui contributi estivi presentata da Impegno Comune. Chi legge? Consigliere Vian.

CONSIGLIERE VIAN GIANNI

Sì. Faccio una premessa, nel senso che c'è stato un refuso: i soldi dello Stato sono 44.700 e non 41.700. Per cui si deve leggere queste cifre con un aumento di 3.000 euro.

Il gruppo consiliare Impegno Comune

Premesso che

- con le delibere di Giunta comunale n. 74 del 14-05-2020 e n. 84 del 08-06-2020 sono stati deliberati una serie di provvedimenti definiti "Riparti Martellago";
- nello specifico era previsto per i servizi estivi "un contributo a fondo perduto," sto leggendo il deliberato "*una tantum* alle famiglie in temporaneo stato di difficoltà per ogni figlio che durante il periodo estivo parteciperà ad attività organizzative e ai centri estivi del territorio comunale" per un importo poi definito di 20.000 euro;
- il provvedimento, assieme alla manovra complessiva "Riparti Martellago", veniva approvato in Consiglio Comunale dalla maggioranza;

considerato che lo Stato ha trasferito 44.700 euro destinati al finanziamento specifico dei centri estivi;

tenendo in considerazione che i costi per le famiglie che hanno usufruito dei centri estivi sembra non siano diminuiti rispetto al costo del servizio degli anni precedenti;

dato atto che le associazioni e le persone che hanno organizzato e gestito in un momento molto problematico tale servizio meritano da parte di tutti noi considerazione e plauso;

si interpella il Sindaco e la Giunta

- quanti di questi contributi ad oggi sono stati erogati;



Comune di Martellago

- se saranno erogati tutti i 64.700 euro (20.000 + 44.700) distribuendoli alle associazioni e società che hanno svolto questo servizio;
- come verranno ripartiti tali fondi, dato che inizialmente il contributo ammontava a 20.000 euro.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Assessore, prego.

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Andiamo direttamente con la risposta all'interpellanza presentata. Dunque, distinguiamo innanzitutto le due scadenze perché anche qui vale il discorso che abbiamo detto prima. Siamo partiti in anticipo prevedendo misure a sostegno delle associazioni che avrebbero avuto – e lo hanno avuto, e questo è un grande pregio per questo territorio – la responsabilità di organizzare dei centri estivi. Grande plauso a queste associazioni, che sono state molte, e adesso vi do tutta la rendicontazione precisa. Distinguiamo in base a: la domanda del contributo dei 20.000 euro della manovra “Riparti Martellago” e poi è intervenuto successivamente il fondo statale. In base alle domande, che scadevano l'11 settembre secondo la nostra manovra, ne sono state presentate 17 di cui 3 escluse. Detta azione di sostegno alle associazioni che hanno realizzato i centri estivi, però, verrà utilizzata in via subordinata rispetto a quella del contributo statale. Lo Stato è arrivato successivamente, ha previsto lo stanziamento dei 44.710. Noi dobbiamo prima utilizzare il fondo statale e poi, in via subordinata, quello comunale. La data di scadenza per la presentazione del contributo statale era il 15 settembre; domande pervenute 15. Previsione di liquidazione: entro il 15 novembre si liquidano tutte le associazioni che hanno partecipato. Chiaramente questo comporta che con la somma ricevuta dallo Stato noi andiamo ad esaurire e a soddisfare le associazioni che risponderanno ai requisiti. Era importante però capire come ripartirli, infatti è una parte della vostra interpellanza. Voi mi chiedete:

- quanti di questi contributi ad oggi sono stati erogati: non sono ancora stati erogati perché sono ancora in definizione istruttoria, verranno erogati tutti entro il 15 di novembre.
- Se saranno erogati tutti e 61.700: no perché riusciremo sicuramente a rimanere all'interno dei 44.710 e sarà mia cura poi riferirvi, dopo la definizione della liquidazione, l'esatto importo erogato e andiamo a distribuirli alle associazioni e società che hanno svolto questo servizio.
- Come verranno ripartiti tali fondi: il contributo statale nulla diceva. Allora, tra tutti gli uffici di tutti i Comuni, almeno i nostri Comuni limitrofi, si è creato un vero e proprio coordinamento perché era anche corretto capire su che criteri veniva ripartito il contributo. Il criterio di coordinamento che si è seguito fra tutti i territori del nostro distretto, del nostro circondario, ha in effetti privilegiato in gran parte – magari con qualche diversità – il sistema che abbiamo usato noi nel criterio del “Riparti



Comune di Martellago

Martellago Associazioni”, quello che è stato oggetto dei nostri confronti e dei nostri tavoli di lavoro (il punteggio, l'utilizzo, se avevi più di un determinato numero di bambini, se utilizzavi o non utilizzavi strutture pubbliche, se era all'aperto, se era al chiuso etc. tutti i criteri che abbiamo visto assieme). Quel tipo di strutturazione è stata anche approvata in linea di massima da quasi tutti i Comuni del circondario, e su questo io veramente esprimo, e credo che anche il Sindaco sia d'accordo con me, il plauso ai nostri uffici perché hanno effettivamente svolto un grandissimo lavoro di coordinamento interno e coordinamento con gli altri Comuni limitrofi, e abbiamo avuto effettivamente anche delle dimostrazioni.

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Anche grazie alle società sportive perché comunque organizzare un centro estivo durante un covid non era semplice. Abbiamo fatto un conteggio oggi, solo il calcio Martellago con 7 settimane ha fatto una media di 12 persone a settimana. Quindi numeri importanti. La pallavolo lo stesso, ha fatto 2 mesi di centri estivi, la pallacanestro lo stesso. Quindi grazie a loro siamo riusciti anche ad alleviare il problema dei genitori con il lavoro: mandavano i bambini ai centri estivi e loro andavano a lavorare. Se nel Comune di Martellago quest'anno non ci fossero stati i centri estivi, sarebbe stato un altro grosso problema. Quindi grazie alle società sportive, grazie agli uffici.

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Mi permetto anche di dire che le associazioni innanzitutto hanno veramente manifestato un grande coraggio perché non era facile; quindi, come avete scritto voi, meritano tutto il plauso veramente di tutti. Un'altra cosa importante è che hanno avuto anche una grande capacità di coordinamento; noi abbiamo fatto diverse riunioni, le abbiamo effettivamente seguite, avevano bisogno anche di quello in quel momento. Per quello si è potuto dare un'offerta abbastanza variegata alla cittadinanza di Martellago, con 17 associazioni che effettivamente hanno presentato la domanda.

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Sì, con il coordinamento della AS assolutamente. Un principio importante volevo aggiungere, questo veramente mi preme dirlo; attenzione che il contributo statale comunque non può prescindere da un principio: io erogo un contributo ma va rispettato il principio di non arricchimento. Quindi è evidente che non stiamo erogando contributi affinché le associazioni si arricchiscano, noi stiamo erogando contributi sulla base di una rendicontazione di un bilancio; quindi rimane il rispetto dei requisiti che gestisce la ripartizione di denari pubblici. Su questo punto è fondamentale. Un'altra cosa volevo dire: forse potrebbe sembrare – dico forse perché comunque le tariffe che abbiamo visto noi non sono neanche così – potrebbe sembrare – lei scrive – che non siano diminuite rispetto agli anni precedenti. Ma sono aumentati i costi, questo è fuori discussione, perché c'erano comunque delle regole, più volontari, c'era un rapporto uno a dieci con una certa età, uno a cinque sotto una certa età. Quindi sicuramente si prevedeva un aumento di forza lavoro, così come un aumento di spese legate alle sanificazioni perché comunque quella è rimasta come regola anche se erano all'aperto perché comunque le regole di



Comune di Martellago

distanziamento, di igienizzazione non sono mai cessate nonostante sembrasse che i contagi diminuissero. Questo comunque ha comportato una certa attenzione e anche una certa responsabilità, soprattutto con numeri così importanti, sull'utilizzo delle strutture, sull'assicurazione e quant'altro ne seguiva. Quindi sicuramente potrebbe sembrare, noi le abbiamo comunque controllate le tariffe proprio per il fatto che c'era il coordinamento della AS, della nostra cooperativa dedicata alle politiche di famiglia, che effettivamente aveva questo compito. Comunque i costi per le associazioni sono aumentati così come la responsabilità, quindi ancora un grande plauso indubbiamente per le associazioni del nostro territorio; grande realtà, grande valore del nostro territorio che merita di essere sostenuta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Grazie Assessore. Consigliere Vian per le conclusioni.

CONSIGLIERE VIAN GIANNI

Due cose veloci. Da quello che capisco, i 44.710 euro saranno distribuiti con il criterio che prima dicevi tu e saranno distribuiti tutti; per cui, al posto di 20.000 si troveranno qualcosa in più che in qualche modo darà soddisfazione maggiore e coprirà le spese che hanno sostenuto in più. La seconda cosa è che noi risparmieremo altri 20.000 euro da mettere in questo perché da 20.000 che prendevamo lo Stato ne dà 44.710, penso che quei 20.000 rimarranno dove sono. Ovviamente, la nostra interpellanza che abbiamo fatto non è in contrapposizione con le società e le organizzazioni, perché l'abbiamo scritto che va da parte tutti noi considerazione e plauso, ma era solo per capire come venivano spesi questi soldi. Grazie. Siamo soddisfatti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Grazie Assessore. Passiamo alle mozioni. Mozione "scuola e famiglie" presentata da Unione Civica, Impegno Comune e Partito Democratico. Chi la presenta? Alessio Boscolo, prego.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Grazie Presidente. Si tratta di una mozione quindi è un qualcosa che andrebbe, se la votiamo, a vincolare la Giunta.

I sottoscritti Consiglieri Comunali intendono proporre al Consiglio Comunale la mozione consiliare secondo quanto di seguito specificato.

Premesso che in un anno straordinario come questo 2020 andavano previste misure extra-ordinarie sotto diversi punti di vista, sia programmatico che organizzativo, specie nel complesso ambito scolastico:

visto che questa mancanza di programmazione e capacità di trovare soluzioni adeguate di emergenza ad un mese dall'inizio dell'attività scolastica comporta ancora problemi enormi di ordine scolastico (didattica singhiozzo o ridotta nonostante lo sforzo ammirevole di insegnanti e dirigenti, mancanza degli insegnanti di sostegno e aiuto della componente più fragile degli alunni frequentanti le scuole); di ordine familiare, con madri e padri costretti a



Comune di Martellago

consumare permessi e ferie o a “elemosinare” favori ad altri genitori, se non a spendere considerevoli importi in baby-sitter; i lavoratori e le lavoratrici, magari mono reddito, delle mense che non percepiscono lo stipendio in alcuni casi da maggio e vivono in uno stato di incertezza assoluta sul loro futuro lavorativo;

visti... Questo punto è chiaramente un refuso perché era riferito alla successiva mozione.

Considerato che il diritto allo studio in Italia è un diritto soggettivo della persona, che trova il suo fondamento negli articoli 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;

tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato si propone al Consiglio Comunale la seguente mozione:

al Consiglio Comunale si esprime voto al fine di: impegnare l'amministrazione a farsi portavoce presso tutte le sedi, in particolare l'ufficio scolastico regionale – e provinciale, aggiungo io – di tale disagio e chiedere di conseguenza che vengano accelerate quanto più possibile le procedure di assegnazione dei docenti agli istituti a completamento dell'organico effettivo.

I Consiglieri firmatari.

Faccio come al solito un post mozione che va a spiegare. Riteniamo e ci auguriamo che tutti questi punti che vengono presentati siano quantomeno condivisi. In questo momento c'è tra le nostre famiglie, tra alcune categorie di lavoratori e tra alcuni alunni un grave momento di disagio lavorativo, disagio economico, disagio proprio fisico anche e di sostegno che sta venendo a mancare ancora, purtroppo, dopo un mese dall'inizio della scuola. Si è scelto quest'anno di cambiare le modalità di chiamata nelle scuole, è stato bandito un altro concorso, c'è anche tutta una serie di polemiche al riguardo; fatto sta che ci si augurava che in questo anno straordinario si arrivasse non dico il 14 di settembre ma comunque in brevissimo tempo dopo con un organico effettivo completo (*incomprensibile*) alla scuola, al tempo pieno, alla normalità familiare che ci era stata in qualche maniera rubata nei mesi primaverili. Quindi riterrei veramente una cosa importante che questa mozione venisse votata da tutto il Consiglio Comunale; stiamo chiedendo alla Giunta di farsi portavoce di tutti questi disagi e quindi di perorare questa causa presso l'ufficio scolastico regionale, presso l'ufficio scolastico provinciale o comunque agli enti che si ritenga opportuni in maniera che si accelerino il più possibile questi tempi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Grazie. Prego Assessore.

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Ti rispondo più che altro sollevando alcune osservazioni e alcune perplessità che devo indubbiamente palesare e che sono sorte quando ho esaminato la vostra mozione. Sicuramente condividiamo la sensibilizzazione che avete voluto far emergere e che è un dato di fatto nazionale il fatto sostanzialmente che non è solo il nostro territorio. Ho parlato con le dirigenti scolastiche ieri e l'altro ieri e noi siamo anche felici rispetto ad altre situazioni dove fanno ancora due o tre ore, soprattutto nei capoluoghi e nelle città. La mia perplessità sta più che altro proprio sotto un profilo pragmatico perché sono abituata a far



Comune di Martellago

sì che determinate azioni abbiano anche dei risvolti concreti e non rimangano soltanto le mere invocazioni che non hanno però un riscontro. Quindi noi dobbiamo pensare fondamentalmente che, come ha ricordato lei, quest'anno è stato istituito un nuovo sistema di nomina che si basa su una piattaforma *on-line* la quale ha previsto il caricamento di titoli, dati e quant'altro, che probabilmente non ha funzionato o ha funzionato in maniera irregolare perché ha determinato tutta una serie di reclami da parte dei docenti che si sono visti attribuire punteggi inferiori rispetto a quelli reali. E questo è un dato di fatto assolutamente ineccepibile, è giusto che reclamino perché chiaramente c'è un dato di fatto assolutamente oggettivo. L'ufficio scolastico regionale o provinciale, che, per quanto mi consta, ha lavorato anche la domenica perché mi sono state fatte vedere e-mail di richieste di informazioni, di risposte in ordine alle nomine anche di domenica, sicuramente non è rimasto inattivo ma ha dovuto anche lui fare i conti – parliamo del nostro ufficio scolastico provinciale, quello di Venezia – con un sistema sicuramente farraginoso finché volete – sono d'accordo con voi – ma è un sistema per cui la voce di questo Consiglio Comunale sono sicura non potrà fare assolutamente nulla. Posto che, a quanto mi consta, i docenti sono comunque stati nominati... Le dirigenti mi dicono: "Noi siamo a buon punto, entro questa settimana esauriamo tutto." Il discorso è il metodo. Io mi permetto proprio un'osservazione e la prenda con questa finalità: non possiamo noi, ente locale di Martellago, prevedere di andare a richiedere un'accelerazione su una procedura che è comunque nazionale, rischerei di dare a intendere l'utilizzo di una metodologia diversa quando il diritto allo studio e ad avere i docenti è pari in tutti i territori. Su questo penso che combiniamo. Non posso io chiedere un'accelerazione, è una procedura, segue lo stesso identico iter in tutto il territorio. Quindi questo mi ha lasciato perplessa, pur condividendo l'intento di sensibilizzare sul punto perché lo abbiamo vissuto. Faccio anche presente che è un problema di tutti gli anni, per questo sistema farraginoso istituito dal Ministero noi arriviamo all'inizio dell'anno scolastico con le nomine a singhiozzo. Quindi indubbiamente c'è una lacuna che supera, travalica i poteri di questo Consiglio Comunale come competenze e i poteri di questa miserabile Assessore, sono qua presente, e che sicuramente travalica le potestà che posso in qualche modo esercitare. Questo mi ha creato il dubbio, non tanto sul contenuto, che è sicuramente condivisibile, quanto proprio sulla reale capacità di portare a termine concretamente l'impegno perché quando si assume l'impegno lo si assume per arrivare ad una risposta concreta; fare semplicemente un appello o un' invocazione o comunque una mail per me è insufficiente – non so se mi spiego – se non ho veramente gli strumenti – e non li ho – per poter intervenire concretamente. Ecco il motivo per cui sostanzialmente mi sento di sollevare queste osservazioni nei confronti della mozione presentata.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Non è che cadiamo dal pero, sappiamo benissimo che le azioni che può svolgere un Consiglio Comunale, una Giunta Comunale nei confronti di tutta la gerarchia che ci sta – perché partiamo dal provinciale, andiamo al regionale per finire poi allo Stato – non può essere evidentemente un'azione risolutiva, ma a volte anche la simbologia ha una sua importanza. Con questa mozione noi vogliamo intanto palesare la nostra vicinanza a tutti questi soggetti che abbiamo richiamato e su questo penso siamo tutti d'accordo.



Comune di Martellago

Dopodiché ho anche esempi del passato dove precedenti amministrazioni, non solo di questo Comune ma anche di altri Comuni, si sono adoperate andando a parlare direttamente e a fare pressione direttamente (quella che adesso inglese si chiama *moral suasion*). Non hanno un obbligo di risposta, ma se un Sindaco, un Assessore, un altro Sindaco, un altro Assessore iniziano a fare pressione, qualcosa della pressione fatta in Provincia si trasmette in Regione, qualcosa della pressione fatta in Regione si trasmette allo Stato. Il restare immobili e inerti, se mi permette, non modifica la situazione; il fare qualcosa non modificherà la situazione, forse, ma forse anche sì. Quindi il rimanere totalmente passivi e accettare come una fatalità questa evenienza, mi sembra quantomeno una rinuncia a priori. Il provare a fare qualcosa nel nostro piccolo, magari anche mettendosi assieme agli altri Comuni, alle altre amministrazioni, una piccola spinta, quantomeno una vicinanza morale e di empatia con queste persone che stanno vivendo veramente dei grossi problemi... Apprendiamo adesso da lei che sembra che l'organico dei nostri istituti sia quasi completo; questo mi conforta. Vuol dire che dalla prossima settimana inizierà il tempo pieno? Quindi, di conseguenza, la mensa? Perché a Noale è iniziata questa settimana.

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Noi siamo pronti con la mensa dal 2 di ottobre. La problematica inerente alla partenza o meno del tempo pieno è esclusivamente di decisione dirigenziale; è anche legata a decisioni che sono state assunte, almeno per quanto riguarda Martellago, dal Consiglio d'istituto quella di iniziare gradualmente. Quindi prescinde dal discorso delle nomine, non so se mi spiego; è un loro *modus procedendi*, prescinde dalle nomine degli insegnanti. Questo ci tengo a precisare.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Mi sta dicendo che se anche avessimo l'organico completo, comunque non partirebbe la mensa o il tempo pieno?

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Parte la mensa ma il tempo pieno come siamo abituati a pensarlo, fino alle 16:00, probabilmente avrà ancora un po' di gradualità.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

E per Maerne e Olmo?

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Per Maerne e Olmo non ho notizie contrarie rispetto a una partenza della mensa ordinaria però riserviamoci di sentire i dirigenti sul punto. Io ho come ordine da parte delle scuole la partenza della mensa per il giorno 16 ottobre. Io ho quella come disposizione e per me è importante perché naturalmente devo comunicare all'azienda gli approvvigionamenti e quant'altro. Noi eravamo pronti dal 2 di ottobre.



Comune di Martellago

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Grazie.

CONSIGLIERA COMUNALE BARBIERO MONICA

Di solito si comincia lunedì, no? Tutte le cose si cominciano di lunedì. Non mi rivolgo solo all'Assessore perché è una mozione sulla quale facciamo alcune riflessioni tutti, però è anche vero che ci siamo seduti in una Commissione e abbiamo condiviso molti aspetti, Assessore, della situazione scolastica. Le premesse sono un po' quelle che ha detto anche Boscolo, far sentire ai genitori e anche al mondo della scuola che capiamo tutte le difficoltà perché sono state tante e oggettive, e ovviamente anche le vostre nel cercare di aiutare una situazione che era complicata e non si sapeva dove andava a finire. Tanto più non sappiamo adesso come va a finire. Confidiamo perché anche il Ministro diceva che in realtà non arriva dalle scuole coronavirus; in realtà nelle scuole posso testimoniare da insegnante che i bambini sono bravi e che tutti si impegnano, però evidentemente poi vivono anche una vita sociale, familiare, che è quella che ci ha riportato un po' forse indietro. Per cui abbiamo una situazione che è ancora complicata e che ci porta una di preoccupazioni. Sul tema dei docenti non assegnati, è vero che il sistema era complesso; una volta si guardava la documentazione sulla carta, uno si leggeva tutti i fogli, si faceva i conteggi e ancora si sbagliava. Questo problema non ha investito tutte le province d'Italia, quindi probabilmente ci sono state delle situazioni magari in alcuni in alcune aree più o meno complesse, e nella nostra provincia e nella nostra regione abbiamo avuto delle difficoltà perché se mancano gli insegnanti evidentemente l'orario viene ridotto. Se pensate anche che nel mondo della scuola fino a qualche anno fa gli insegnanti durante le ore buca o a disposizione andavano a sostituire oppure venivano portati dei bambini in altre classi, ora tutto questo non è più possibile. Forse va anche bene così da un punto di vista didattico, però è una cosa che non si può fare. Quindi basta che manchi qualche insegnante e noi ci troviamo in questa condizione. Però far sentire ai nostri cittadini che il Consiglio Comunale si muove, va a sentire, cerca soluzioni possibili, stimola – il che non significa che le amministrazioni non stiano lavorando – va a vedere com'è la situazione, quanto manca, credo sia una cosa importante.

CONSIGLIERA COMUNALE BARBIERO MONICA

Ma io non discuto che lo abbiate fatto, ma dirlo in una mozione e in un pensiero che accomuni tutti credo sia importante. Ora via via le cose si risolveranno, però avere questa attenzione per me è importante. Non credo che non sia andata a sentire l'ufficio provinciale e l'ufficio regionale, Assessore.

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Mi sono spiegata male. Io non voglio dire che non sia condivisibile l'attenzione alle famiglie e quant'altro, io voglio dire che non è che l'ufficio scolastico provinciale non stia lavorando perché, ripeto, ho visto io le e-mail di domenica con cui si stavano attivando; quindi cosa gli chiedo di accelerare più di così? Non è possibile.

CONSIGLIERA COMUNALE BARBIERO MONICA



Comune di Martellago

Assessore, è andare a sentire com'è la situazione, quali sono i tempi. Questo generalmente fanno gli amministratori.

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Sì. Ma, scusi, le ho appena risposto che le nostre dirigenti sono ottimiste perché stanno coprendo tutti i posti... Quindi, come dice lei, si sta risolvendo la situazione.

CONSIGLIERA COMUNALE BARBIERO MONICA

Certo, siamo a metà ottobre! Vivadio!

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Non è una situazione tanto differente dagli altri anni. Siamo sempre stati molto carenti.

CONSIGLIERA COMUNALE BARBIERO MONICA

Questo concorso che viene fatto adesso dovrebbe andare a risistemare tutta una serie di situazioni; è vero che le graduatorie a esaurimento da anni si esauriscono e si riempiono, però nell'ultimo periodo qualcosa si era sistemato. Evidentemente questo è nato anche da una serie di problematiche di quest'anno. Secondo noi questa mozione significa "siamo con voi, andiamo ancora a sentire e a sollecitare se le cose non si sistemano." Abbiamo notizie che si sono sistemate? Bene. Questo non significa che non possiamo approvare insieme un'iniziativa e un modo di essere vicini ai nostri cittadini.

ASSESSORE ALBERTO FERRI

Volevo intervenire perché condivido pienamente quanto ha detto la mia collega Bernardo quando ha parlato della procedura. Io vorrei usare termini più crudi per quello che conosco di come funziona l'ufficio scolastico regionale. Quand'anche noi dicessimo "Caro ufficio scolastico regionale, datti da fare, accelera per la procedura di assegnazione docenti" ho qualche dubbio che addirittura la leggano. Da un punto di vista pratico, l'ufficio scolastico regionale non considererebbe il lamento corretto, giusto, legittimo etc. che viene dal Comune di Martellago. Già il Consigliere Boscolo ci ha dato uno spunto quando dice: ci fosse Martellago, Mirano, Noale etc., cioè un'azione congiunta, allora la pressione, la *moral suasion* nei confronti degli uffici amministrativi sarebbe sicuramente più forte che quella del solo Comune di Martellago e soprattutto solo e soltanto sulla procedura di assegnazione, problema che probabilmente fra 10-15 giorni scompare e gli uffici scolastici regionali – passatemi il termine crudo – se ne infischiano di quello che noi abbiamo detto. Il problema io lo sposterei – e non puntatemi il dito addosso – su un altro punto che merita una riflessione congiunta, cioè lo stato della scuola veneta, il fatto che la scuola e l'istruzione sia una di quelle materie, pur rispettando le competenze dello Stato, che in qualche maniera dovrebbero arrivare alla Regione Veneto, per fare in modo che, anche da un punto di vista amministrativo, la scuola funzioni meglio. Io sto dicendo che il problema della scuola veneta quest'anno è il problema dell'assegnazione, il prossimo anno è comunque linee guida che direttamente da Roma arrivano a tutte le scuole senza considerare le peculiarità delle scuole anche a carattere regionale. Quindi, non per sminuire il problema sollevato dalla mozione, ma esiste un problema che è la scuola in



Comune di Martellago

generale. Per ampliare il problema, sappiate che quest'anno alle superiori hanno attribuito 33 ore in più di materia gratuita, più corsi da 40 ore sempre gratuite, senza indicare come, dove e quando si possono fare queste materie. Parliamo di educazione civica. Cioè stiamo impazzendo.

ASSESSORE ALBERTO FERRI

Ma non ci voleva perché l'educazione civica viene già insegnata e pare che a Roma non lo sappiano. L'educazione civica esiste alle superiori e viene regolarmente fatta come cittadinanza e costituzione. Quindi chi dà le linee guida, a quanto pare, non è un insegnante. Volevo fare sintesi su questa mozione dicendo che se l'esigenza è quella di dare un segnale, se l'esigenza non è solo di contestare la procedura di assegnazione dei docenti, che è un tema veramente limitato nel tempo, io invito la minoranza a dire: riformuliamo questa mozione anche come oggetto, facciamone oggetto di una Commissione a brevissimo tempo, vediamo quali sono le cose da portare all'attenzione degli uffici regionali competenti e, casomai, tramite le nostre conoscenze, sentiamo anche gli altri Comuni affinché, quantomeno come Unione dei Comuni, solo perché si sta assieme, si possa dire "condividete questa idea e si fa una mozione collettiva: il miranese si lamenta di" Ecco, allora la cosa può avere un senso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Consigliere Bernardi, prego.

CONSIGLIERE BERNARDI MORENO

Io penso che sia chiara la mozione che abbiamo presentato, io sono anche per votarla subito, non andare in Commissione per riparlare di cose; la Commissione magari poteva essere fatta prima per discutere di vari problemi che ci sono. Comunque è evidente che si debba esercitare nei confronti degli organi superiori quella insistenza di mandare a regime il prima possibile le scuole, ed è una nostra "legittimità" anche come ente nel poterlo fare perché è ovvio che la scuola doveva ripartire. Premetto anche che sono state chiuse per sei mesi e quindi a livello superiore sapevano quali erano le problematiche, non le hanno affrontate. Comunque è ovvio che c'erano anche gli anni prima delle carenze, ma qua dovevano, secondo me, partire per tempo. Al di là questo, che non sono partiti per tempo, è quello di dire, come hanno detto anche i miei colleghi "comunque siamo al vostro fianco e comunque tutti quanti insieme chiediamo che venga normalizzata al più presto la situazione" perché, come premesso, le famiglie sono in forte disagio, gli insegnanti purtroppo hanno anche loro problemi nell'istruire e nell'andare avanti perché ci sono anche lì dalle problematiche di regolamentazione scolastica col covid. Detto questo, però, noi dobbiamo dare dei segnali come li abbiamo dati per gli operai, per la (*incomprensibile*) e per tanti altri; perché non li possiamo dare anche per la cosa che è più importante dal punto di vista familiare e cioè i nostri ragazzi, i nostri bambini che vanno a scuola? Perché non dobbiamo dare un segnale che chiediamo normalizzazione al più presto per quanto riguarda i nostri bambini che vanno a scuola? E non c'è solo questa situazione pubblica, ci sono anche le scuole paritarie a cui noi dobbiamo dare sostegno; se non lo possiamo dare dal punto di vista economico, diamolo dal punto di vista di solidarietà nei confronti di



Comune di Martellago

queste scuole che sono altrettanto in difficoltà, perché le scuole materne sia di Martellago che di Maerne hanno grosse difficoltà in questo momento, quindi dobbiamo esercitare un'azione di sollecito ampia che dia risposta. È ovvio che siamo in un'Unione dei Comuni, nel senso che tutti assieme comunque dobbiamo... è il miranese, intanto partiamo noi, cerchiamo di coinvolgere velocemente anche gli altri Comuni per sollecitare la normalizzazione di queste problematiche al più presto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Grazie. Altri interventi? Possiamo chiudere? Prego Assessore.

ASSESSORE SILVIA BERNARDO

Attenzione a non confondere diversi argomenti che vengono a confliggere: nomine docenti, normalizzazione; quest'anno non può essere normale, dobbiamo mettercelo in testa. Ormai è l'andamento di questa pandemia che ci costringe a prendere delle misure diverse rispetto all'anno scorso, con i disagi sicuramente, sono d'accordo con lei, però dobbiamo dare atto di questo. Attenzione, però, la vostra mozione parla di nomine. Noi abbiamo spaziato sui disagi dei genitori, su cui sono apertissima a qualsiasi soluzione. Quanto mi piacerebbe il pre-scuola e il post-scuola, ma non lo posso fare con le normative che stanno venendo avanti. L'avevo anche messa in piedi, avevo anche sentito tre associazioni. Quelli sono problemi su cui io non riesco a dare una risposta ma esulano dall'oggetto delle nomine dei docenti su cui ho espresso le mie osservazioni. Su tutto il resto siamo d'accordo, ma ridiamoci anche conto che non è un anno in cui io possa procedere a normalizzare, devo purtroppo, così da genitore io e da genitori che sono qui a Martellago, prendere atto che la situazione è diversa. Tutti possiamo dare una mano nei limiti di quello che la normativa ci potrà consentire, è poco, però il trasporto siamo riusciti a farlo ripartire, la mensa siamo riusciti a farla ripartire – ripeto, sono cose diverse rispetto alla vostra mozione –, però non parliamo di normalizzazione perché sarà un po' difficile riuscire ad arrivare a ottenerla. Volevo dire solo questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Bene Assessore.

CONSIGLIERE BERNARDI MORENO

Scusa se brevemente rispondo all'Assessore.... Allora, è ovvio che siamo in uno stato di emergenza e quindi lo stato di emergenza doveva dire: gli insegnanti vengono nominati senza concorso e vanno subito a regime, a chiamata. Comunque, al di là di questo che è un problema nazionale che noi non possiamo modificare, comunque possiamo dare voce o no? Qua ci sono dei partiti che rappresentano a livello nazionale e quindi possono dar voce. Ma ancora meglio la voce dei cittadini che ci sono, nel senso che hanno queste problematiche, perché la normalizzazione non è solo quella di dire "Eh, sì, c'è covid e quindi la mensa non la mando avanti, il tempo pieno non va avanti finché non...", non possiamo dare questo tipo di risposte, le dobbiamo dare ma nei confronti di chi le deve dare, dobbiamo sollecitare questo. Non so se rendo idea. Ovvio che non è compito del Comune farlo ma non possiamo neanche restare passivi; se le cose vanno avanti due anni



Comune di Martellago

– faccio un esempio –, cosa facciamo? Stiamo sempre passivi per 2 anni? Il problema c'è e quindi dobbiamo cercare di essere qua a dire “Siamo al vostro fianco, andate avanti, cerchiamo di trovare poi le miglioriie nel come andare a livello istituzionale per quanto riguarda le classi, per quanto riguarda il funzionamento.” però dobbiamo dire che siamo qua a sollecitare i cittadini che rappresentiamo, perché noi rappresentiamo i cittadini che anche loro hanno i bambini e sono “in difficoltà”, quindi perché non rappresentarli e non dire ci sono queste situazioni ? In certe regioni del sud queste problematiche non esistono.

CONSIGLIERE BERNARDI MORENO

Il problema del nord è che con la scusa del covid... Quindi devono per forza di cose dare una risposta...

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Lo sai perché dal sud non vengono al nord a insegnare? Semplicemente perché non possono più tornare a casa in un giorno... È un problema anche quello.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Diamo le conclusioni. Consigliere Benzoni, prego. Sia breve.

CONSIGLIERA BENZONI ELISA

Siccome troppe volte ho sentito questa sera che siamo rimasti passivi, va bene la prima, va bene seconda ma poi alla terza mi viene proprio su il nervoso perché quello che proprio non siamo stati è essere passivi; l'Assessore è stata proattiva durante tutta l'estate, anche il Sindaco e tutti quelli che ne avevano ruolo e competenza. Quindi non è che solo perché non abbiamo scritto all'ufficio scolastico regionale allora rimaniamo qua passivi. I problemi delle famiglie, i problemi che stanno dietro al fatto che i bambini stanno continuando a fare quello che io definisco un *part-time*, perché non è manco un tempo a modulo, ce li abbiamo tutti, ma da qua a dire che l'attuale amministrazione è rimasta passiva anche no perché è tutto tranne che passiva. Ristorazione pronta, trasporto pronto, contatti con le dirigenti costanti, poi non è che si può intervenire sul sistema. Andrà a incatenarsi a Roma e a fare lo sciopero della fame a Roma, ma allora non va neanche in Regione, va direttamente a Roma. Ma cosa cambia? E comunque, arrivati ad oggi, cambia veramente poco. Le cattedre dovevano essere assegnate entro il 9, ci sono stati ulteriori ritardi e saranno assegnate entro questo venerdì mi risulta, non dall'Assessore ma da altri docenti. Di conseguenza arrivate comunque tardi. Quello che mi preme dire è che – e ripeto quanto già detto dall'Assessore – è ovvio che tutti siamo solidali con famiglie come la mia che hanno i bambini a Olmo che fanno 4 ore, con i lavoratori etc. Ma ci mancherebbe altro! È un'ovvietà che siamo solidali in questa situazione, ma da qua a dire che la soluzione è mandare un'e-mail all'ufficio regionale ce ne passa.

CONSIGLIERA MONICA BARBIERO

Però non sono neanche d'accordo che ci sia questo modo di... nessuno ha detto che l'Assessore è stato passivo. Io non credo proprio di averlo detto. Lui ha detto rimanere passivi? Ci siamo già confrontati e io non ho da dire che l'Assessore non ha fatto, il



Comune di Martellago

Sindaco non ha fatto; hanno fatto quello che dovevano fare con l'impegno che si dovevano dare. Così come quando Moreno dice "la mozione la condividiamo ma magari abbiamo punti di vista diversi" o anche con il Vicesindaco sull'autonomia scolastica del Veneto e abbiamo pareri diversi... Ho perso il filo del discorso con tutti questi se e questi ma. Nessuno dice che non è stato fatto e neanche di mandare un'e-mail, le e-mail lo sappiamo benissimo dove vanno a finire, bisogna andare personalmente. Penso che il Sindaco mi darà ragione, quando deve raggiungere un obiettivo va non è che scrive un'e-mail e neanche un fax. Allora il discorso è di dire comunque di essere vicini perché sappiamo che ci sono stati dei problemi. La situazione si sta evolvendo, ovviamente, il Consiglio Comunale è arrivato al 13 di ottobre, se fosse arrivato prima anche la mozione sarebbe arrivata prima, è chiaro. E non è un giudizio, almeno per quello che mi riguarda, né nei confronti delle dirigenti che hanno lavorato né nei confronti dell'Assessore, ma è un invito a essere insieme per un obiettivo comune, sentirci tutti dalla stessa parte perché – e me lo dici tu in tante altre occasioni, Elisa – si deve essere insieme su alcune cose. Quando Moreno Bernardi dice che l'anno scorso "ci sono stati 6 mesi potevano fare..." ma non sa cosa è stata la scuola in questi sei mesi e quanto hanno lavorato nella scuola – e posso dire hanno perché io ero in aspettativa –, i docenti, i dirigenti e anche il Ministero. Non è che c'era il tempo per fare altro. Era complicata la quotidianità. È solo condividere un pensiero, un'unione...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Consigliere Zampirolo.

CONSIGLIERE ZAMPIROLLO LUCA

Solo per fare una dichiarazione di voto perché abbiamo un po' divagato. Tornando un attimo nel merito della mozione, penso che il primo intervento fatto dell'Assessore Bernardo sia stato chiaro, puntuale e preciso, quindi Lista Saccarola vota contro questa mozione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Bene. Altre dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERA GARBIN TATIANA

Anche la Lega vota contro questa mozione non per la non vicinanza alle famiglie, perché anche io ho dei figli e parecchi di noi abbiamo famiglia siamo, vicini ai genitori tutti, però per come è formulata assolutamente non la condividiamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Passiamo alla votazione: voti favorevoli alla mozione "scuola e famiglie"? Voti:

Presenti: n. 17

Votanti: n.17

Astenuti: n.0



Comune di Martellago

Favorevoli: n.6 (Boscolo, Bernardi, Fusaro, Vian, Favaron, Barbiero)

Contrari: n.11

La mozione viene respinta

Passiamo all'altra mozione a titolo "Seggi elettorali" presentata da Unione Civica, Impegno Comune e Partito Democratico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Ce l'ho in lista alla fine.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Va bene. Fusaro puoi andare avanti.

CONSIGLIERA FUSARO ERIKA

Mozione: Ambiti di trasformazione Via Boschi Martellago.

Premesso che

- ormai da mesi tra la popolazione di Via Boschi si rumoreggia sulla realizzazione di una logistica nell'area che il piano regolatore generale del 1998 individua in una zona territoriale omogenea D, ovvero a destinazione industriale ed artigianale di espansione, dove la superficie coperta realizzabile è di massimo il 40% della superficie territoriale, dove non sono escluse le attività di vendita purché individuate nella fascia dei primi 100 metri della strada e dove lo standard urbanistico sarà il 10% per opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- tale area si trova punto in Via Boschi, compresa tra la Via Castellana e la nuova strada regionale 515;
- quando venne destinata quest'area nel 1998 la visione dell'industria e dell'artigianato era sicuramente diversa da oggi ed era pensata per valorizzare le piccole imprese che vivevano di (?) un lavoro locale, senza necessità di attività globalizzanti, al servizio del loro territorio;
- le amministrazioni successive hanno mantenuto questa intenzione, tanto che fino ad oggi, essendosi poi susseguiti periodi di crisi, non sono state prese in considerazione altre soluzioni;
- la realizzazione di una logistica che interesserebbe tutta l'area creerebbe una continua movimentazione di camion nelle 24 ore e, inoltre, come ovviamente accade, potrà essere punto strategico di industrie limitrofe nel nostro Comune e con il logico e conseguente utilizzo del casello autostradale di Martellago;
- la preoccupazione dei cittadini che in quella zona abitano è ovviamente legata al possibile inquinamento atmosferico e acustico derivante da una tale movimentazione di camion; sembra infatti non sia stata prevista alcuna mitigazione ambientale – che viene invece ritenuta fondamentale da chi in quell'area vive –, che



Comune di Martellago

dovrebbe essere realizzata con varietà arboree o di altro genere per diminuire l'impatto dell'inquinamento atmosferico e sonoro;

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato si propone al Consiglio Comunale la seguente mozione:

- che questa amministrazione, qualora le informazioni dei cittadini si dimostrassero reali, si impegni a non realizzare l'impresa logistica mantenendo quel comparto al servizio del commercio, dell'artigianato e della piccola industria, com'era nelle intenzioni delle amministrazioni precedenti, garantendo una vivibilità in ambito atmosferico e sonoro adeguata in particolare ai cittadini di quell'area di Via Boschi;
- qualora la trasformazione sia attuata – e comunque le minoranze non ne condividono la scelta – l'amministrazione si impegni nella realizzazione di opere di mitigazione per tutelare il benessere e la vivibilità dei cittadini di quell'area, seppure tale mitigazione esca dall'ambito dell'area, attraverso accordi con la proprietà e con i costruttori che in quell'area costituiranno i loro profitti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Grazie. Assessore Faggian.

ASSESSORE FAGGIAN LUCA

Allora, cerchiamo di essere anche "brevi" nonostante il tema sia molto importante. Io prendo atto di una cosa, leggendo la mozione, che viene chiesta a questa amministrazione qualora le informazioni dei cittadini si dimostrassero reali. Risulta che tra i Consiglieri di minoranza già due abbiano provveduto a prendere visione di questo progetto, quindi mi chiedo come mai si firmi una cosa dicendo "le informazioni dei cittadini si dimostrassero reali" se il progetto è stato consultato negli uffici. Se l'avete visto sapete cosa prevede. Tra i firmatari di questo ci sono il Consigliere Barbiero e il Consigliere Fusaro. Strano che non ve lo siate detto perché molte volte dite a noi che non ci parliamo, poi vedete che l'erba del vicino non è sempre più verde. Comunque, a parte questo, era solo un appunto sul fatto che le informazioni si possano condividere. Non credo, perché se scrivete "le informazioni dei cittadini si dimostrassero reali" se ho visto il progetto presentato che naturalmente è soggetto ancora a delle integrazioni che gli uffici hanno richiesto e che non sono pervenute poi fare ... considerazioni in merito poi all'*excursus* di questo di questa condivisione progettuale che naturalmente è dovuta anche in altre sedi, quindi anche in una Commissione Urbanistica. Io personalmente prendo atto di una cosa: viene chiesto a questa amministrazione di non realizzare lì quella che è definita l'impresa logistica; quindi, di fatto, andare *contra legem*. Le prime logistiche erano di tipo applicazione, di conservazione di materiali, poi sono arrivate le *just-in-time* che sono quelle di oggi per cui di fatto la logistica è il magazzino viaggiante delle ditte produttrici; questa formula esiste dagli anni '70 ed è sempre stata compatibile con le zone territorialmente omogenee D. Chi, secondo me, poteva meglio di tutti tutelare questo indirizzo che le precedenti amministrazioni avevano erano proprio le precedenti amministrazioni nei tempi in cui già nella variante del PRG del 2000 quest'area veniva individuata con questa funzione. Successivamente a questi ci sono stati altri momenti



Comune di Martellago

storici in cui le amministrazioni potevano intervenire nelle norme tecniche di attuazione e in qualche maniera porre delle condizioni per cui la logistica non fosse una delle attività attuabili in quest'area; parlo della variante del PRG, parlo dell'approvazione del PAT, dei due successivi PI quindi quello del 2013 e del 2015. Senonché dobbiamo ricordare che nel 2008 è stata approvata, è oggetto di convenzione (?), la lottizzazione di questo, ai tempi si chiamava Industriale Castellana la società e di fatto è stata firmata la convenzione di lottizzazione. Quindi già dal 2008 diventava in qualche modo impossibile bloccare quello che oggi è un processo in atto. Su questo bisognava un attimino vedere il passato e riconsiderarlo se l'ottica di quelle amministrazioni era quella di tutelare un artigianato, legittimo, piccole medie imprese legittimamente o altre funzioni che non fossero la logistica. Su questo rumoreggiare della popolazione, io spero che quel giorno che noi siamo stati là, Sindaco, tirasse vento di Bora, quindi vento dell'est che i rumori li porta verso Scorzè, perché – e questo credo che il Consigliere Boscolo lo sappia bene – quella Citizen Science che noi portiamo avanti l'abbiamo fatta con il comitato di quella zona – naturalmente in rispetto covid-19 – l'abbiamo fatto con i rappresentanti, in particolare quello più attento, il signor Niero, proprio in loco, e non abbiamo portato solo io e il Sindaco ma abbiamo portato il progettista e con lui una società di Verona che si occupa di studi di impatto ambientale ed acustico. Questo perché ci teniamo anche noi a tutelare i cittadini, contro il rumore ..., tutelare l'ambiente, tutelarne dagli effetti dell'inquinamento e dal danno acustico, però delle due l'una. Il comparto si chiude a nord della 515, quindi, di fatto, non interessa la 515; quello che la 515 invece porta col suo traffico era forse da lavorare un po' prima, quando questa strada è stata inserita nel nostro territorio, portare a casa nelle sedi opportune con Veneto Strade quelle barriere, tutte quelle forme di mitigazione che oggi erano necessarie. Posso capire che non sia stato facile, mancavano i fondi probabilmente anche a Veneto Strade per eseguire ulteriori opere di mitigazione, però magari anche solo pensare che quel fosso, che è a sud, fosse realizzato un metro più in là del *guard rail* oggi avrebbe permesso, trovando i fondi o sfruttando la piena disponibilità che l'attuale lottizzatore, il proprietario della lottizzazione Boschi, che – possiamo anche dirlo, credo, Sindaco – è il signor Scarpa. Noi abbiamo trovato un imprenditore serio, affidabile, che ha già fatto grandi interventi in altri Comuni sul sociale e sull'aiutare anche lo sport etc. – Spinea ne è testimonianza –, molto attento all'ambiente, i suoi camion usufruiscono di un sistema che io adesso non so definire ma lui ci ha spiegato che è un sistema altamente attento ad abbattere tutte le emissioni nocive dei motori dei camion. Si tratta di camion di ultima generazione che in questo caso adottano veramente ogni accortezza. Quindi sfruttando questo e conoscendo questo, bastava ottenere che quel fosso venisse fatto un metro più in là e lì c'era lo spazio necessario e sufficiente per inserire oggi barriere, sistemi verdi ..., tantissime cose che chi studia di queste materie ci ha proposto. Noi siamo già stati là quest'estate, ci siamo stati più volte e dispiace che i cittadini non vi abbiano anche informato di questo. Cosa abbiamo fatto? Abbiamo chiesto al signor Scarpa se era disponibile, a sue spese, a effettuare questa operazione. Il signor Scarpa ha detto “Sì, assolutamente. Sono fuori ambito, quelle in ambito le farò io e quindi c'è tutta una fascia verde che protegge, però naturalmente il problema sono i camion che corrono che passeranno sulla 515.” Quindi è già stato messo in essere un rilevamento per due giorni, anche se la normativa ne prevederebbe uno solo, per rilevare i rumori. Non



Comune di Martellago

sono emerse grandi criticità da questo studio, che abbiamo chiesto anche di rendere poi disponibile all'amministrazione comunale. Però comunque continua a esserci questa disponibilità e noi la sfruttiamo. Il problema sarà oggi che per realizzare queste opere dovremmo andare a chiedere e ad espropriare terreni di privati perché gli studi stessi che ci hanno portato di fronte... tra l'altro una delle cose più efficaci che questo studio di acustica proponeva erano delle barriere verdi realizzate in quelle che in veneziano si chiamano *canavere*, cioè le canne di bambù perché da un punto di vista sia di resistenza ambientale della pianta, di abbattimento del suono e anche poi di qualità di trattamento dell'aria danno grosse soddisfazioni rispetto alle barriere fonoassorbenti perché in realtà, nello studio della dinamica di come il suono si rifrange tra le pareti fonoassorbenti c'è poi una ricaduta a lungo raggio e quindi il Colmello Niero, che è uno dei più interessati dal passaggio di questi camion, ne risulterebbe ancora interessato e quindi con problemi relativi. Da questo punto di vista, quindi, io continuo a sottolineare che l'amministrazione è rimasta pienamente sul pezzo, continua a confrontarsi con la proprietà e l'azienda promotrice di questa logistica. Per il resto poi rimangono due lotti limitrofi lungo la Via Boschi ma con superfici meno impattanti e più insediabili nel territorio, lì dove poi la scheda prevede che ci sia anche una fascia di commercio, quindi la strada vetrina che rimane. Riteniamo che ci sarà un momento anche di confronto all'interno di una Commissione Urbanistica non appena la società che ha in mano la progettazione produrrà le ultime integrazioni che sono state chieste. Quindi, da questo punto di vista noi non ci possiamo opporre a un qualcosa che una persona ha diritto di fare perché naturalmente faremmo un abuso d'ufficio. Riteniamo, invece, che lì ci sia ancora, se non una grande un'occasione, comunque un'opportunità di portare lavoro. Il titolare parla di una quarantina di posti, quindi 40 famiglie, in un momento di difficoltà, in un'area che storicamente si trova all'incrocio oggi tra tre arterie bypassanti i centri di Martellago, Scorzè e in direzione poi della Romea commerciale, e quindi quelle varianti che servono a spostare del traffico. Dispiace che naturalmente, come tutte le opere, impattino sul territorio e portino con sé sicuramente dei vantaggi ma anche degli svantaggi. Lo stesso Passante di oggi, chiaramente, letto quando è arrivato nel nostro territorio sembrava una sciagura enorme, però col tempo si dimostra un'opera viaria di fondamentale importanza che ha recuperato, pur con delle difficoltà, dei territori nuovi anche per il nostro centro. Parliamo di Mestre, vediamo che alcune del passante naturalmente non tagliano più i nostri paesi, non tagliano più le nostre città, si spostano e di conseguenza abbiamo anche dei vantaggi notevoli in questo senso. Come tutte le grandi opere, naturalmente hanno un costo. Io da questo punto di vista ritengo che l'azione che noi continueremo a fare come amministrazione pubblica sarà quella sicuramente di tutelare i cittadini; lo faremo anche da un punto di vista urbanistico quando, nel 2021, si riapriranno i termini di un piano degli interventi che partirà da leggi fondamentali: dall'approvazione del consumo suolo, dalle varianti verdi, dal piano urbano di mobilità sostenibile, dal nuovo piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Sarà quindi un'attenzione a un'urbanistica sostenibile che porti anche Martellago a non essere tra i 7, 10 Comuni costruiti del Veneto ma che magari sia nei primi Comuni del Veneto per rigenerazione, per quello che diceva nel precedente Consiglio Comunale la Consigliera Fusaro ovvero costruire nel costruito, per ridare una nuova forma al costruito. Ed è lì che ci dobbiamo confrontare, dove inseriremo il grande



Comune di Martellago

lavoro che finora è stato svolto dall'Assessore Bernardo per quanto riguarda la casa di riposo. Nuove tematiche, quindi, che impegneranno gli uffici e impegneranno il sottoscritto ma che daranno finalmente servizi e nuove occasioni ad un territorio che le richiede. Lì dobbiamo andare a lavorare e lì dobbiamo ottenere i nostri risultati. Andare oggi a contestare qualcosa che viene concesso dalle nostre norme tecniche di attuazione e dagli strumenti urbanistici vigenti appare di difficile, se non improbabile, consecuzione. Rimango quindi dell'idea che questa mozione non sia accoglibile nei termini in cui è stata posta perché naturalmente impegnerebbe il Comune in un atto contro le proprie norme e contro i diritti di chi ha proprietà e ha presentato già un progetto in merito; sarà, invece, nostro impegno, ma lo è già stato col Sindaco e con i cittadini, la loro continua consultazione e aggiornamento in merito. Siamo anche stati obiettivamente a Veneto Strade alla ricerca di uno spiraglio perché ci potessero essere dei nuovi interventi sulla 515 di mitigazione, il comitato di zona lo sa bene; non abbiamo trovato le porte aperte, non abbiamo trovato la disponibilità economica per realizzare queste opere. Non demordiamo però nel continuare a provarci perché, finché potremo, saremo sempre lì a chiedere loro "Dateci qualcosa, dateci una mano, difendiamo un po' il territorio e quello che la 515 ha portato." Se le risposte saranno negative, troveremo altrove le risorse. Naturalmente non sarà semplice, dicevo prima che dovremo lavorare anche di espropri perché, nel momento in cui un privato non mi concederà l'area dove intervenire per apporre queste forme di mitigazione per il rumore e per l'ambiente, dovrò espropriare e il percorso non sarà certo facile. E non so neanche quanto sarà costoso, lo dicevamo prima. Se si accontenterà dell'esproprio (?) oppure se chiederà qualcosa in cambio, perché ormai qui è un *do ut des*, chiedo il terreno, voglio mettere i cubi da costruire perché magari non mi accontento di quello che è il rimborso, che non è così elevato per quanto riguarda questi territori. L'amministrazione però c'è, il lavoro viene svolto, l'attenzione è massima, i cittadini penso possano tranquillamente confermarvi che quello che noi abbiamo fatto fino ad oggi è stato un impegno costante di tutela e quindi io chiedo a questo Consiglio Comunale di non approvare questa mozione per quanto detto. Rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Grazie Assessore. Consigliere Barbiero.

CONSIGLIERA BARBIERO MONICA

Il tema di quell'area è un tema lontano, si parla appunto del '98, e sappiamo che a quei tempi e in quei percorsi la visione di quell'area aveva un'immagine diversa da quella che abbiamo adesso. Io non discuto sul fatto che sì, in una situazione e con un tipo di impostazione come questa, se si verifica che uno viene a chiedere di fare una logistica, ne ha il diritto; quello che mi pongo così come... che non significa abuso d'ufficio ma significa capire se si può stimolare o meno una situazione. Secondo me c'è sempre una parte comunque di scelta di una situazione. La norma lo prevede, tutto è prevedibile, tutto è possibile, bisogna verificare se le condizioni possono essere quelle in cui si può approfondire un percorso del genere. Avere una logistica era anche abbastanza logico con una condizione di casello vicino, non sono nata ieri da non capirlo. Tutte le situazioni che



Comune di Martellago

si sono susseguite, come la variante 515, che interessa molto Scorzè più che Martellago, no? Ma che è nata e sappiamo quante discussioni ci sono state anche Scorzè su quell'area e su quella strada. Sicuramente una logistica comporta un movimento di camion importante e quando i movimenti di camion avvengono in aree dove non ci sono abitazioni, vengono più ben accettati che non in situazioni abitative come questa. Quello che noi abbiamo voluto dire con questa mozione è: ma davvero c'è questa possibilità? Perché, Assessore, noi non abbiamo mai saputo niente di questo, noi non siamo stati informati di niente su questo. Lei mi dirà "Be', non devo mica portarla in Consiglio Comunale." Sì, ma una logistica è una cosa grande in un paese, credo che sarebbe stato giusto che noi ne venissimo informati e capissimo qual era la situazione, come sarebbe stata realizzata questa logistica e quali problemi avrebbe comportato per quel territorio. Lei mi fa tutte le osservazioni: se avessimo pensato di fare il posto più in là e quindi non dover espropriare. Non c'è mai stata in questi anni l'ipotesi di modificare perché non c'era neanche mai stata una richiesta di poter organizzare quell'area, e come dice lei negli anni precedenti non abbiamo avuto tutte le situazioni così serene da un punto di vista economico per poter pensare anche a questo tema. Anche voi siete qui da due anni e mezzo; un PI partirà nel 2021 e saranno tre anni che la vostra amministrazione è in carica. È passato tanto tempo.

CONSIGLIERA BARBIERO MONICA

Ma non è che non si poteva fare...

ASSESSORE FAGGIAN LUCA

L'ho già detto un'altra volta, non è che gli onori sono vostri e gli oneri..., lei ogni volta che interviene ha questo *background* sempre di dirmi "Ma noi così, però voi colà". Non è così. Io sto aspettando che finisca un piano degli interventi che ha portato Martellago al settimo posto per costruito, devo aspettare...

CONSIGLIERA BARBIERO MONICA

No, adesso sta dicendo una cosa che non è così perché il settimo posto del costruito non è che l'ha creato...

ASSESSORE FAGGIAN LUCA

No, è un percorso.

CONSIGLIERA BARBIERO MONICA

È un percorso che parte dagli anni Sessanta in cui...

ASSESSORE FAGGIAN LUCA

Le statistiche che c'erano sul giornale non partivano dal 1500 perché se no non ci siamo.

CONSIGLIERA BARBIERO MONICA

Lei la prende come una considerazione, io stavo facendo una serie di considerazioni...



Comune di Martellago

ASSESSORE FAGGIAN LUCA

Assolutamente, però siano puntuali e precise sono ora precisa, perché lei dice “io non ho tenuto conto del metro che poteva servirmi per fare in un futuro delle barriere fonoassorbenti lì dove c'era un progetto perché in quell'area non c'è nulla” ma quando io pianifico penso a cosa succede dopo, Consigliera, non penso a cosa c'è adesso. Penso che se faccio un tubo, lo faccio perché raccolga l'acqua non perché “no, guardi, per una settimana non piove e il tubo non mi serve.” La pianificazione ha delle precise e puntuali basi scientifiche. Se io so che lì ho comunque un'area potenzialmente di un certo tipo, vado a pensare che lì avrebbe potuto esserci la logistica così come l'industria.

CONSIGLIERA BARBIERO MONICA

Assessore, non voglio litigare, stiamo facendo delle osservazioni. Posso anche capire la sua foga, sa, perché quando lavoriamo per i nostri cittadini ci mettiamo tutto il cuore, ce l'abbiamo messo noi e ce lo mettete voi, io su questo non ho niente da dire. Quello che mi fa un po' male è da una certa parte pensare che avremo camion che girano e dall'altra che voi, rispetto a una proposta, siete andati avanti spron battuto. Non abbiamo saputo niente di questo. Capisco che lo poteva ma un po' lo contesto perché in un paese...

CONSIGLIERA BARBIERO MONICA

Be', ma penso che ne aveste già parlato. Ci sarà stato il progetto adesso ma ne avevate già parlato, Assessore.

CONSIGLIERA BARBIERO MONICA

Va bene. Credo che avremmo potuto essere informati così come sono stati informati i residenti, e credo che comunque sia importante, proprio perché ci sarà un buon risultato economico su quell'area, che siano difesi i cittadini dall'altra parte. Lei stasera mi ha detto delle cose che non sapevo, perché alcune le avevo viste, certo, ma altre non le sapevo, che ci sono queste possibilità – che secondo me dovete percorrere velocemente – di poter difendere quel colmello, che ne ha già subite parecchie fra una strada e l'altra. Quindi credo sia giusto che venga difeso anche da problemi di inquinamento acustico e atmosferico.

CONSIGLIERA FUSARO ERIKA

Io non vedo quale sia il problema, ne stiamo parlando adesso perché siamo in una sede dove possiamo finalmente parlarne. Ora, io non voglio dire che questo sia in ritardo rispetto a una tabella di marcia di discussione, semplicemente ne stiamo discutendo perché questo è il luogo dove poterlo fare. Detto ciò, io sono andata a vedere la documentazione che era presente presso gli uffici, sono un Consigliere Comunale, ne ho tutto il diritto, e sono stata informata da chi abita lì che c'era questa cosa, quindi non mi sono inventata niente. Questo per rispondere alla prima premessa che diceva. Detto ciò, considerare una destinazione da artigianale a logistica ce ne passa. Nessuno vuole trasgredire le regole. Se la destinazione urbanistica dice quello che dice, verrà fatto così. Con questa mozione si vuole fare attenzione, visto che comunque ne avete la possibilità,



Comune di Martellago

alle barriere; se si può perseguire questa strada, che venga fatto. Avete gli strumenti, avete la forza di farlo, fatelo.

SINDACO ANDREA SACCAROLA

Un'altra cosa chiedo invece io alla passata amministrazione o a quella precedente ancora perché lo stesso Niero mi ha fatto vedere un progetto del 2008 dove lì c'erano le barriere della variante 515. Magicamente sono sparite, sapete dirmi il perché ? Ecco. Quindi mediamo un attimino le cose perché quando ho parlato con Niero lui mi ha detto "è un'opportunità che abbiamo perso con la passata amministrazione, vi chiedo il piacere di andare in Autostrade." Siamo andati, ho parlato con Otello ..., se non sbaglio, ... Bergamo.

SINDACO ANDREA SACCAROLA

Non è del mio partito sicuramente. Comunque le porte non sono chiuse, Luca, perché sinceramente continueremo ancora. Dopo, quello che abbiamo fatto è in più, perché chiamare l'ingegnere e farlo venire là, davanti sempre al signor Niero, dopo aver spiegato cento volte le cose. Han lasciato là una macchina per due giorni per misurare e il risultato è stato molto deludente, nel senso che rumore non ne ha rilevato.

SINDACO ANDREA SACCAROLA

Confortante, sì, ma forse per lui era meglio il contrario.

SINDACO ANDREA SACCAROLA

Mancano i camion però ricordiamoci che quella è sempre una bella statale dove passano lo stesso i camion. E ricordiamoci anche che se non apriva qua, apriva a Scorzè e sarebbe passata lo stesso davanti il borgo Niero perché per andare a prendere l'autostrada passava da là. Questo ricordiamocelo perché ci è stato detto. Quindi forse veramente conviene fare una riflessione sul ok...

SINDACO ANDREA SACCAROLA

Servirà delle catene, delle aziende sempre qui vicino, comunque, perché gli spostamenti sono con camion, però hanno garantito che non sono neanche camion grossi se non sbaglio. Giusto? In ogni caso, se avessero costruito a Scorzè dov'era l'altro terreno disponibile, ti sarebbero passati davanti lo stesso. Allora sarebbero andati a chiedere a Scorzè le barriere o sempre al Comune di Martellago quelli del borgo? Allora il Comune di Scorzè è bravo perché ha le barriere di là, noi non siamo bravi perché di qua non le hanno messe. Vorrei capire perché Martellago non ha le barriere dove a Scorzè le hanno messe. Forse qualcuno prima di noi non ha lavorato (?) bene a questo punto, perdonami. La variante Scorzè ha le barriere dove c'è il santone, non so se hai presente. C'è un santone su una casa, hanno messo tutta una fila di barriere. Per la parte del borgo sul progetto originale ci sono le barriere, non ci sono più, sono sparite, non c'erano i soldi. Non lo so perché, ripeto, noi non c'eravamo. Esatto, però capisci che tu mi stai chiedendo una cosa



Comune di Martellago

adesso, di stare attento, di fare qua e di fare là, lo stiamo facendo; mi dici di non fare una logistica dove non è vietato fare una logistica. Magari fosse venuto fuori Gardaland, tutti sarebbero stati più contenti, per carità, però sinceramente davanti a un casello difficilmente... anche se stiamo vedendo bene in giro... a Meolo un mega centro commerciale, tutte le uscite della Pedemontana. Però comunque, in ogni caso, se non era una cosa era l'altra e sono sicuro che se fosse stata un'altra non sarebbe andata bene lo stesso perché a questo punto... sembra che ogni cosa che viene proposta da questa amministrazione sia sbagliata; Lidl sbagliamo, questo sbagliamo, l'altro sbagliamo.

CONSIGLIERE BERNARDI MORENO

Non c'entra niente, io parto dal presupposto che ho votato contro il piano regolatore. No, non è questo Monica. Tra l'altro devo darti atto che nel tuo mandato con il PAT e con il piano degli interventi c'è stata pochissima cubatura messa sul nostro Comune rispetto a prima. Te l'ho anche detto, da quel punto di vista non hai fortunatamente rovinato il nostro Comune. Il problema è che comunque lo stiamo rovinando perché dove c'è questa logistica, è una zona industriale- artigiana, dove 24 campi da calcio diventeranno il polo logistico. Il problema da parte dell'amministrazione è cercare di capire, un piano secondo me ben studiato, che cosa si vuol fare in queste aree perché invece della logistica potrebbe anche venire un'industria chimica, perché no? Allora a questo punto. Allora dobbiamo vedere qual è l'impatto di queste attività perché è quello il problema, perché se l'impatto non è forte può essere "benvenuto" un investimento del genere e sopportato; se invece l'impatto è forte e grande diventa un grosso problema. Qui purtroppo siamo di fronte a un grosso problema, un grosso problema che quella zona pagherà ulteriormente rispetto alla situazione che è venuta in essere perché con la 515, il passante e tutto il resto... come si dice? Portiamo fuori dai centri abitati la cosa però andiamo su certi quartieri a "distruggere" praticamente la tranquillità. Quindi il problema è di capire se l'impatto è enorme – 24 campi da calcio – oppure se l'impatto non è enorme e quindi può essere guidato. Secondo me non è tanto da essere guidati, questo è un impatto enorme; 24 campi da calcio con relativi camion dentro che da mattina a sera vanno su e giù è un impatto forte. Se fosse stata un'altra situazione molto probabilmente non ci sarebbero stati quei problemi da parte nostra nel segnalare questa cosa, perché poi, come ha detto bene l'Assessore, tanto mi guardo la situazione qua Come è successo con il Lidl, con il Lidl avete visto la situazione avanti. Quindi il problema invece è inverso, È impattante? Bene. Vediamo cosa si può fare per evitarlo, vediamo se si può dare un altro indirizzo su quella zona perché se no a questo punto ... 24 campi da calcio, altri posti si costruisce, a questo punto Martellago non diventerà settima, diventerà terza o anche prima se continuiamo così. L'ho detto a suo tempo, il consumo del nostro suolo... cosa? Non entra il consumo del suolo su questa, è già calcolato con il precedente PAT; il PAT aveva calcolato quel consumo del suolo e quello è rimasto. Ce ne hanno dato ulteriore da fare fino al 2050, però il problema è che con il consumo del "Verde" invece del suolo, quel consumo del verde che stiamo facendo sta distruggendo tutto. Indipendentemente che un Comune sia di centro sinistra o di centro-destra dobbiamo cercare di parare questi colpi perché se no, oltre che a distruggerlo il verde, ci mettiamo anche delle attività che sono impattanti. E allora vediamo se queste attività sono talmente impattanti da poter magari



Comune di Martellago

cercare di trovare un'altra soluzione oppure se, rassegnati, vedremo che ci porteranno la rumorosità, vedremo che ci porteranno questo e quello e noi rassegnati li lasceremo fare tutto.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Cercherò di essere breve vista l'ora. Non si discute adesso sulla possibilità o non possibilità di fare di fare questa cosa, entro solo nel merito che purtroppo siamo ricaduti, Assessore, nella stessa mancanza no errore che citavo prima. Se questo è un progetto importante, perché indubbiamente è un progetto importante, come impatto sia dal punto di vista ambientale e sociale per chi abita in quella zona lì, dal punto di vista viabilistico e da quello dell'inquinamento perché, a naso, alcuni numeri che mi sono girati parlano di 400 camion in un arco temporale abbastanza breve, un progetto di questo genere, che è stato presentato – ho appreso oggi dalle sue parole – a giugno, giusto? Ecco, a memoria abbiamo fatto almeno due Commissioni Urbanistiche, non si è trovato il tempo, la voglia, l'interesse, la partecipazione e la condivisione di portare questa novità in Commissione Urbanistica. Ci ritroviamo alle 00:32 in Consiglio Comunale a discutere di un qualcosa che avremmo già dovuto visionare e discutere precedentemente. È una cosa di metodo. Io chiedo semplicemente, dato che ci sono queste Commissioni, sfruttiamole, utilizziamole. È un suggerimento che mi sento ogni volta di dare ma che purtroppo rimane voce inascoltata.

ASSESSORE FAGGIAN LUCA

Allora, se lei mi ha ascoltato le ho detto che stiamo aspettando integrazioni fondamentali e con quelle ragioneremo perché fanno parte del progetto e fanno parte della cosa compositiva. Oggi naturalmente ragionare quando il progetto non è completo e magari possono mancare degli elementi che lo fanno decadere, mi sembra più corretto aspettare questi cinque, dieci giorni che arrivino queste integrazioni che sono state richieste per poi attivare una cosa che comunque con i diretti interessati è già stata attivata. A settembre siamo stati lì, oggi siamo al 10, 12 di ottobre, appena arrivano le integrazioni provvederemo anche a convocare ovviamente una Commissione Urbanistica con le dovute attenzioni e con i dovuti elaborati tecnici che fanno parte di un'analisi seria di un progetto.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Assessore, le ricordo che ci portò il primo stralcio di progetto della scuola di Olmo e lo abbiamo discusso assieme, valutato assieme e poi è stato cambiato; ci portò il primo stralcio della ristrutturazione del Municipio chiedendoci poi di aspettare le eventuali variazioni e le variazioni erano qualche finestra che si spostava. Io direi che le basi ci sono, ci saranno delle variazioni, ci sarà un'integrazione al progetto ma si poteva sicuramente quantomeno iniziare a intavolare una discussione. Arriveremo a discutere tutto quando saremo già a ridosso della costruzione.



Comune di Martellago

CONSIGLIERE FAVARON VALERIO

Volevo soltanto ricordare anche all'Assessore Faggian nella seconda metà anni 70 il Comune di Martellago era secondo solo dopo Spinea per quanto riguarda il consumo del suolo, noto che sei attivo in questo momento mi dà qualche speranza che in qualche modo, tutto sommato, quello che è stato fatto nel corso degli ultimi anni sia stato invece un'inversione rispetto a quello che magari succede di tante altre realtà in altri territori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Allora, se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Benzoni.

CONSIGLIERA BENZONI ELISA

Assessore Faggian, Sindaco, giusto un attimo, visto l'orario è bene che faccia un piccolo riepilogo per vedere se ho capito bene. Quindi, il progetto è già stato presentato, mancano delle integrazioni ma è già avviato. L'attuale amministrazione, Sindaco, Faggian e altre persone sono già andate nel luogo, a casa di Ilario Niero, si sono già interessati a che ci fossero opere di mitigazione per tutelare benessere e premono affinché ciò avvenga, nei limiti ovviamente delle vostre possibilità. Mi confermate che è già così, giusto? Grazie.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Perfetto. Quindi, in linea di massima – mi riallaccio a quello che ha detto la Consigliera Benzoni – se togliessimo la parte più controversa dal punto di vista dell'Assessore che si toglie, solo la parte ... e si lascia “che la Giunta si impegna a”.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Sto dicendo di togliere “qualora questa trasformazione sia attuata” e si toglie la prima, per il resto mi sembra che sia tutto condivisibile.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Non è da formulare, è da togliere la prima frase.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Altre dichiarazioni di voto? Allora faccio la mia dichiarazione di voto. Io mi sento particolarmente sensibile alla questo insediamento di logistica all'interno di quella zona e mi associo alle preoccupazioni dei cittadini e di tutti coloro che ci abitano per le conseguenze relative a quel tipo di insediamento. Nel contempo, questo tipo di insediamento è previsto dal piano, come altre caratteristiche che potrebbero essere, oggi è arrivato questo e la proprietà ha scelto questo tipo di occupazione di quel suolo. Nel contempo io mi renderò personalmente vigile e garante di tutto quello che potrà fare in termini di mitigazione l'amministrazione comunale a beneficio del territorio e degli abitanti di quel territorio. Comunque voto contrario a questa mozione.



Comune di Martellago

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Se la risata... Forse non ha capito il senso di quello che ho detto; ho detto che lì comunque ci sta una logistica e non può l'amministrazione essere contraria e negare quel tipo di insediamento, però io personalmente solleciterò l'amministrazione comunale affinché attivi tutta una serie di mitigazioni di modo tale da alleviare le eventuali sofferenze del territorio e degli abitanti della zona. Voti favorevoli alla mozione? Voti contrari? Voti astenuti? La mozione non viene approvata.

Altra mozione con titolo "seggi elettorali" presentata da Unione Civica, Impegno Comune e Partito Democratico. Chi la legge? Alessio Boscolo, prego

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Mozione: seggi elettorali.

I sottoscritti Consiglieri Comunali intendono proporre al Consiglio Comunale la mozione consiliare secondo quanto di seguito specificato.

Premesso che in un anno straordinario come questo 2020 andavano previste misure e straordinarie sotto diversi punti di vista, sia programmatico che organizzativo, specie nel complesso ambito scolastico, visti gli ulteriori giorni persi a seguito delle elezioni regionali e del *referendum* svoltisi a ridosso dell'inizio dell'anno scolastico che hanno comportato una ulteriore interruzione della didattica;

considerato che il diritto allo studio in Italia è un diritto soggettivo della persona che trova il suo fondamento negli articoli 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato si propone al Consiglio Comunale la seguente mozione:

al Consiglio Comunale di esprimere voto al fine di impegnare l'amministrazione di dare mandato agli uffici competenti ad avviare le procedure necessarie a individuare, in previsione delle prossime consultazioni elettorali, lo spostamento dei seggi dalle aule scolastiche ad altre sedi quali palestre, centri civici e mense sulla scorta di quanto fatto da altre amministrazioni comunali – a noi vicine, aggiungo io.

Anche qui spiego un attimo la *ratio* e la motivazione. C'era questa occasione più unica che rara, purtroppo, dell'emergenza coronavirus che ha in qualche maniera sollecitato l'amministrazione e quindi lo Stato centrale, il Ministero, a dare delle indicazioni e delle esortazioni alle amministrazioni locali affinché si provvedesse a spostare i seggi elettorali dalle "naturali sedi", che sono le scuole, ad altre sedi da individuare tra cui centri civici, palestre, mense o quello che si preferisce. Prego?

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Vabbè, dove si riteneva opportuno e dove la logistica lo permettesse. Quindi bisognava mettersi ovviamente a tavolino e studiare quali erano le possibili soluzioni, quelle più pragmatiche evidentemente, quelle più attuabili e da lì realizzarlo. Alcune amministrazioni lo hanno fatto, hanno ricevuto il benessere e l'ok dalla Prefettura e lo hanno realizzato anche in tempi relativamente rapidi e con spese direi modiche. Quindi se, in linea di



Comune di Martellago

massima, da qui a breve, brevissimo o lungo, lunghissimo andremo di nuovo a votare, sarebbe bene adoperarsi perché si inizi lo studio in maniera da, in previsione, andare a spostare questi seggi dalle scuole ad altre locazioni.

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Sarò molto veloce, come l'amico Faggian. Allora facciamo un passo indietro, tutte le polemiche che sono uscite dalla parte non di tutta la minoranza ma di Unione Civica riguardo ai seggi dove ho letto un po' di tutto, dove non so chi ha scritto anche addirittura alle persone tutte di andare a votare. Forse voi non sapete o non avete letto ma per fare le votazioni in certi luoghi ci volevano delle caratteristiche. Ho letto anche i centri civici; bene, spiegatemi il centro civico di Maerne dove c'è un'entrata e un'uscita. Devo spaccare un muro per fare un'uscita solo per queste votazioni? C'è l'uscita della scala sopra quindi...

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Non può prendere l'ascensore. Comunque, non importa. Non siamo sprovveduti che non abbiamo chiesto agli uffici di fare o non fare. Mi sorge spontanea un'altra domanda: ma perché, invece di andare soldi ... Zero Branco: 4 seggi 40.000 euro. Martellago: 19 seggi 190.000 euro. Martellago, Maerne, Olmo. L'amico di Zero Branco siamo stati a contatto per altre vicende e gli ho chiesto "Scusa ma tu quanto hai speso?" "Ho una ditta qui che fa cartoni, me lo fa tutto in cartone senza tetto sopra, non chiusi" quindi secondo me non sono neanche tanto... Esatto, però non importa.

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Il seggio dovrebbe avere un tetto, però giustamente se il tetto con il cartone non hai più l'areazione del locale. Quindi questa volta va bene così. Quindi per farlo in palestra bisogna ragionarci bene. Avevamo il preventivo di una ditta dove è molto meno rispetto a Zero Branco perché con 110.000 euro riusciamo a fare tutto quanto, però ricordiamo che c'è il montaggio, dopo c'è lo smontaggio, dobbiamo mettere via la roba e quando dobbiamo rimontarla deve essere a posto se no bisogna spendere ancora soldi. Quindi una media di 5.000 euro più o meno, se non sbaglio, è il conteggio per queste cose qua. Ma la cosa che vi chiedo è: mi state chiedendo di spendere soldi quando basta a chiedere a Roma di votare ad agosto, luglio? I primi di settembre, le scuole sono chiuse. Allora perché voi mi state dicendo di pensare al futuro...

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Ma è questo l'errore che fate voi. Voi mi fate spendere 100.000 euro per queste votazioni qua, dove infine noi eravamo disposti ad aprire la scuola il martedì ma la Prefettura mi ha detto di no per varie cose, perché fino alle 3 di mattina mi sembra che doveva essere a disposizione. Noi abbiamo detto "lavoriamo dalle 3 alle 7 però garantiamo la scuola il martedì." No, non hanno voluto. Ricordo bene che Zaia aveva detto di votare a luglio. Mi fa ridere quando mi dici che altri Comuni più vicino a noi hanno aderito; nella cintura metropolitana due Comuni su 52. 185 Comuni su 7.900 è il 2%. Attenzione, a .. Noventa di Piave, 4,000 abitanti. 8.000 contro 19.000 c'è una differenza abissale. Fossò altrettanto. Dolo .. era in votazione e tra l'altro a Rino l'hanno fatto nelle scuole. Ti sei dimenticato?



Comune di Martellago

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

No, Andrea. Ci siamo informati noi come ti sei informato tu. Parliamo di Zero Branco: Zero Branco ha speso 40.000 euro ma di questi 40.000 euro è acquisto coperture riutilizzabili per pavimentazioni delle palestre. Questo risulta dalla delibera. Hanno deciso, evidentemente, perché non palazzetto dello sport di un certo pregio e un pavimento di un certo pregio, di acquistare una copertura – questo è sulla determina, quindi non ho tema di essere smentito hanno – riutilizzabile anche in futuro in maniera da poter utilizzare quello spazio, quel Palazzetto per altre attività. Quindi lasciamo stare i 40.000 di Zero Branco, andiamo a Dolo perché a Dolo, se vado a vedere le due determine, hanno speso la bellezza di 5.711 euro di cui soltanto un terzo a carico loro perché gli altri due terzi li hanno messi a carico un terzo della Regione, visto che c'erano le elezioni regionali, e l'altro terzo a carico dello Stato visto che c'era il *referendum*. Quindi il costo totale per lo spostamento dei seggi è stato per il Comune di Dolo di ben 1.903 euro. La popolazione di Dolo, è vero, è il 75% del nostro, quindi se loro hanno speso 1.903 euro noi ne avremmo spesi 3.500.

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Bravissimo a fare i conti. Complimenti. Un genio.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Stiamo parlando di 5.500 euro...

SINDACO SACCAROLA ANDREA

13 seggi 5.000 euro.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

14 seggi, noi ne abbiamo 19. Hanno utilizzato due palestre – perché hanno anche loro tre frazioni – e una scuola. Qui ha ragione il Sindaco, ma è come è stata utilizzata quella scuola? Hanno utilizzato esclusivamente il piano superiore in maniera da disgiungere la parte voto dalla parte scolastica e quindi non hanno fatto nessuna interruzione della parte scolastica.

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Spostando in biblioteca gli alunni dove i bidelli della biblioteca dovevano sanificare tutto quanto. Diciamole tutte le cose.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Diciamo che a Dolo l'hanno fatto con 6.000...

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Sì ma 5.000 euro 13 seggi. Ma stiamo scherzando?



Comune di Martellago

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Hai chiesto solo a Zero Branco?

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Io ho parlato con i Sindaci della Città Metropolitana. È una pazzia averlo fatto, non peraltro due Comuni su 50 l'hanno fatto, trovami una giustificazione.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Andiamo a vedere a Dolo come hanno fatto e impariamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Dai che è tardi, ragazzi, rientriamo.

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Stavo ancora parlando, mi ha interrotto lui. Non importa. Qua si legge il diritto allo studio; il diritto allo studio sono 204 giorni. 202 li hanno fatti, quindi non abbiamo leso nessun diritto allo studio. E ricordo benissimo che si vota dal 1948 come ... salvo il '46, siamo nel 2020 e adesso è venuto fuori il problema dello spostare i seggi.

CONSIGLIERA BARBIERO MONICA

Non vorrei essere interrotta, non perché qualcuno non abbia qualcosa di giusto da dire ma perdiamo meno tempo così se no facciamo dialogo. La mia considerazione è un'altra, Sindaco, io non sto discutendo su quello che è stato fatto perché riesco anche a capire che 19 seggi non sono così pochi da poter pensare come fare in... È vero, ci potevano essere i tempi, ma magari si facevano delle cose fatte... La mia visione è nel futuro, nel senso che, in realtà, ogni volta che noi abbiamo elezioni andiamo a togliere... Certo in questo momento siamo stati più sensibili perché i bambini avevano già perso tanto tempo e forse noi siamo stati più fortunati di altri Comuni perché, se non mi sbaglio, avevamo il santo patrono... o no? Ah, no, era Mirano perché ero a Mirano. Perdeva comunque un giorno in meno. Secondo me è una visione che dobbiamo avere per il futuro pensare di poter fare i seggi fuori dalle scuole perché in realtà potremmo riuscire a farcela con un po' di calma e un po' di ragionamento e non bloccare più la scuola per i due o tre giorni per le lezioni. Credo che sia uno spirito di attenzione verso il mondo della scuola che... e non si prosegue il lavoro; interrompere il lavoro nella scuola non è utile perché poi devi recuperare quei bambini, perché crei problemi e disagi a tutte le famiglie. Quindi l'idea di questa mozione per me non è tanto sul passato, che comunque... vabbè, poteva venir voglia di, ma è sul futuro e avere una visione per poter pensare di poter spostare dalle scuole le elezioni e non bloccare le scuole per alcuni giorni. È in questo spirito. Ma d'estate impossibile farlo questo non dipende dal Comune di Martellago se fanno le lezioni d'estate o no, perché tu sai anche che molte volte i politici non sono d'accordo che venga fatto d'estate perché d'estate la gente va in ferie e dopo... Quindi molto spesso le date estive non sono molto accettate dai partiti in generale.



Comune di Martellago

CONSIGLIERE FAVARON VALERIO

Le votazioni ci sono dal '46 fortunatamente e non dal '48.

CONSIGLIERE FAVARON VALERIO

Sì ma per fortuna nel '46 c'è stato il *referendum* e hanno votato anche le donne. Sì, mi ricordo. C'ero anch'io. In realtà le votazioni sono sempre state fatte nel periodo scolastico non per far perdere la scuola ai bambini ma perché stanno nella fase di temporale dove solitamente è più facile pensare alla presenza dei votanti dei cittadini al voto, per cui d'estate questa cosa non è mai stata fatta. Tanto è vero che anche quest'anno, quando qualcuno ha proposto di farle a luglio, non è stato fatto per due evidenti motivi, non soltanto perché i cittadini in quei periodi vanno in ferie ma perché portare i cittadini dentro dei forni crematori come sono le scuole in genere perché sono ambienti strutturati soprattutto per il periodo invernale, significa far morire le persone. Quindi il ragionamento della mozione non è di dire "ah, l'amministrazione di Martellago non è stata brava a far votare quest'anno i cittadini in altri posti", la mozione di quest'anno, come è stato già detto, parte dal fatto che comunque gli studenti hanno perso tante ore e tanti giorni di scuola, ed è vero che questo problema delle votazioni si ripropone continuamente ogni anno o più volte all'anno. Quindi evitare per le scuole, dove questo è possibile, l'utilizzo dei locali per questo motivo è un sensato problema, penso. Dire che non è un problema in assoluto, ditelo voi. La mozione non è un riprendere qualcuno, è porre all'attenzione una questione che può essere difficile risolvere; a volte sappiamo che in alcuni Comuni è veramente impossibile da fare. Non mi sento di dire che si può fare a Martellago, ma non mi sento neanche di dire che a Martellago non si possa pensare di farlo. Quindi questo è il senso della mozione; se poi volete rifiutarla, benissimo, fatelo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Altri interventi? Passiamo alla votazione. Consigliere Boscolo.

CONSIGLIERE BOSCOLO ALESSIO

Ci siamo un attimo fatti prendere dalla foga effettivamente. Sposo quello che ha detto Valerio; è una mozione che non voleva assolutamente guardare al passato, che ormai è andato, ma al futuro. Quello che stiamo chiedendo è: sediamoci intorno a un tavolo, verifichiamo dal punto di vista tecnico, adesso che abbiamo un po' più tempo perché non saranno domani le elezioni ci si augura, però potrebbero essere a maggio del prossimo anno ipoteticamente. Sediamoci intorno a un tavolo, ragioniamoci se è possibile trovare una soluzione. Ma non dico di tutti e tre, magari anche soltanto dei due plessi perché il terzo è impossibile materialmente, quantomeno abbiamo fatto un qualcosa di aiuto alla scuola e alla cittadinanza. Non rifiutiamolo in maniera aprioristica. Ecco, semplicemente questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Altre dichiarazioni non ce ne sono, chiudiamo la discussione. Voti:

Presenti: n. 17



Comune di Martellago

Votanti: n.17

Astenuti: n.0

Favorevoli: n.6 (Boscolo, Bernardi, Fusaro, Vian, Favaron, Barbiero)

Contrari: n.11

La mozione viene respinta

Passiamo all'ultima mozione "sicurezza e ambiente". Con i capigruppo abbiamo fatto, prima di iniziare il Consiglio Comunale, una riunione in cui siamo addivenuti a una mozione concordata. Chi è che dà lettura? Alessio leggi tu la mozione che avevamo concordato. Il Consigliere Valerio Favaron dà lettura della mozione "sicurezza e ambiente". Prego.

CONSIGLIERE FAVARON VALERIO

I gruppi consiliari di maggioranza e di opposizione illustrano quanto di seguito.

Premettendo che i temi della tutela della sicurezza attiva per i cittadini e della tutela ambientale (inquinamento, realizzazione di discariche abusive o abbandono di rifiuti) nel nostro territorio rappresentano indiscutibili e oggettivi obiettivi al cui perseguimento un'amministrazione pubblica si deve impegnare;

preso atto che l'utilizzo di sistemi che permettono la visione in diretta di immagini e la loro conservazione al fine di indagini e verifiche da parte delle forze dell'ordine e polizia locale rappresenti un indiscusso valore aggiunto per la repressione di reati contro la proprietà privata, il Codice della Strada e di quello per l'ambiente;

preso atto che per questa amministrazione comunale e per le forze politiche e civiche in essa rappresentate gli aspetti della sicurezza sociale, della salvaguardia ambientale e dell'attenzione per il territorio in cui i nostri cittadini vivono, del mantenimento di un degno decoro urbano e degli spazi pubblici sono aspetti importanti da conseguire attraverso la propria attività amministrativa e politica;

visto che il territorio comunale con l'arrivo della stagione invernale è solitamente interessato da un incremento delle attività criminali sopracitate favorite della minore durata delle ore di luce solare e che tale condizione permette quindi ai soggetti dediti a tale violazione di legge di operare e muoversi con maggiore libertà;

visto che il Comune di Martellago è già dotato di un sistema di videosorveglianza;

visto che l'amministrazione comunale è già stata promulgatrice e partecipe di incontri e interscambi con le forze di polizia operanti nel territorio, che hanno rappresentato le loro esigenze per svolgere al meglio la loro attività di prevenzione e repressione dei reati;

verificata, quindi, la non necessità di un costante impegno e obbligo di non abbassare mai la guardia e lo stato di attenzione per non lasciare spazi di azione a chi svolge comportamenti delittuosi contro la sicurezza dei cittadini e la tutela dell'ambiente;



Comune di Martellago

il Consiglio Comunale con proprio voto favorevole, preso atto di quanto esposto e verificata la reale necessità ed importanza dei temi evidenziati, impegna la Giunta Comunale, attraverso l'organizzazione della struttura comunale,

a continuare nell'attività sin qui svolta anche dalle precedenti amministrazioni comunali a tutela della sicurezza dei cittadini e di quella del nostro territorio, attivandosi nella ricerca dei fondi necessari per conseguire tali obiettivi con il prossimo bilancio di previsione per l'anno 2021. In particolare si chiede alla Giunta Comunale di incrementare i fondi per indirizzare verso l'ulteriore miglioramento del sistema di videosorveglianza; nello specifico la possibilità di collegarsi con la centrale h24 della polizia locale di Venezia e della Città Metropolitana in coordinamento con la centrale della polizia locale dell'Unione;

implementare, attraverso l'integrazione del numero di dispositivi mobili impegno, impegna la Giunta Comunale a sollecitare il Prefetto perché possa intervenire per l'assegnazione di qualche altra unità alla caserma dei Carabinieri di Martellago, i cui agenti, forse il numero ridotto rispetto al numero degli abitanti, operano con solerzia nel nostro territorio da anni;

implementare, attraverso l'integrazione del numero di dispositivi mobili di raccolta immagini, le cosiddette *trap cam*, la repressione attiva dei reati di abbandono dei rifiuti in luoghi pubblici; di provvedere, inoltre, ad un'attiva campagna di informazione della popolazione in merito a tale implementazione al fine di sensibilizzare i cittadini sulle tematiche sopra riportate.

I capigruppo dei vari gruppi Consiliari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Consigliere Bernardi.

CONSIGLIERE BERNARDI MORENO

Per dirvi che io non voto questa mozione, non voterò neanche contro quindi abbandonerò il Consiglio Comunale prima della votazione perché io sono molto critico in questa in questo frangente con l'attuale amministrazione perché non ha fatto, in questo ultimo anno, niente; aveva appena 30.000 euro e neanche i 30.000 euro sono stati spesi. Sappiamo benissimo quali sono le criticità, ci si doveva muovere prima. Io ho dato fiducia l'anno precedente, non sono stato ripagato e quindi non mi sento di votare contro ma neanche a favore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Altri interventi?

CONSIGLIERA BARBIERO MONICA

Sindaco, "Si impegna di chiedere al Prefetto" significa andare dal Prefetto e dire al Prefetto che è necessario perché i Comuni qui intorno hanno più agenti per meno popolazione. È una necessità.

SINDACO SACCAROLA ANDREA



Comune di Martellago

Lo so, ma tu sai benissimo... ci sei già passata, penso. Andremo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MELLINATO DINO

Per formalità votiamo il fatto che la mozione presentata da Unione Civica, Impegno Comune e PD viene sostituita da quella che è stata appena letta. Ok? Quindi, voti favorevoli per la sostituzione?

Presenti: n. 15

Votanti: n.14

Astenuti: n.1 (Benzoni)

Favorevoli: n.5 (Boscolo, Bernardi, Vian, Favaron, Barbiero)

Contrari: n.9

La mozione viene respinta

Per la mozione che è stata letta da Consigliere Favaron:

Presenti: n. 14

Votanti: n.14

Astenuti: n.0

Favorevoli: n.14

Contrari: n.0

La mozione viene accolta

SINDACO SACCAROLA ANDREA

Scusate, prima che andiate via, visto che è l'ultimo Consiglio dove ci vediamo su questi tavoli, dove qualcuno ha fatto la storia – Moreno 40 anni, Monica 20, Favaron, il nostro Presidente – ringraziamo questo ambiente e ci rivedremo fra – spero – 14 mesi come promesso, 15, con la nuova sala consiglio al primo piano e nel frattempo ci trasferiamo a Olmo, a casa di Moreno.

Alle ore 1:10 il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la seduta.